



Verbale del Consiglio Camerale n. 4 del 21 dicembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 11,05 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4, previa regolare convocazione tramite Pec prot. n. 0018807/U del 27/11/2015 e n. 0019213/U del 4/12/2015 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto.

Presiede la riunione il Dott.

- Alfredo MALCARNE- **PRESIDENTE DELL'ENTE**

Sono presenti i Signori Componenti:

Giannicola D'AMICO	rappresentante del settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Valentina LUCHENA	rappresentante del settore agricoltura
Giuseppa TAMBORRINO	rappresentante del settore industria
Girolamo CONVERTINO	rappresentante del settore industria
Emanuele STERNATIVO	rappresentante settore artigianato
Caterina SENAFE'	rappresentante settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante settore commercio
Elisa FORESTIERO	rappresentante settore commercio
Giampaola GAMBINO	rappresentante settore commercio
Arellio Donato FUSCO	rappresentante settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentante del settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante settore turismo
Giuseppe DANESE	rappresentante settore trasporti e spedizioni
Mauro FARINA VALAORI	rappresentante del settore credito e assicurazioni
Pietro DE GIORGIO	rappresentante della tutela consumatori e utenti.
Giovanni Fabio AIELLO	rappresentante liberi professionisti

Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro, rappresentante del settore agricoltura, la Sig.ra Melissa Maci e il Dott. Massimo Bianco, rappresentanti del settore industria, il Sig. Antonio Ignone e la Dott.ssa Sonia Rubini, rappresentanti del settore artigianato, il Dott. Massimiliano Pennetta e il Sig. Vito Ligorio, rappresentanti del settore commercio, il Dott. Angelo Guarini, rappresentante del settore servizi alle imprese e la Dott.ssa Michelina Almiento, rappresentante delle organizzazioni sindacali

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Antonio Gai	Presidente
Dott. Aldo Giorgio Caracciolo	Componente

E' assente la Dott.ssa Marlene Melpignano Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che il Dott. Arellio Donato FUSCO entra in aula alle ore 11,10 durante le Comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che il Dott. Sergio Botrugno esce dall'aula alle ore 11,15 e rientra alle ore 11,17 durante le Comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che il Dott. Antonio D'Amore esce dall'aula alle ore 11,16 e rientra alle ore 11,20 durante le Comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che la Dott.ssa Giampaola Gambino esce dall'aula alle ore 11,20 e rientra alle ore 11,25 durante la trattazione della delibera 10.

Si dà atto che il Dott. Emanuele Sternativo esce dall'aula alle ore 11,25 e rientra alle ore 11,31 durante la trattazione della delibera 11.

Si dà atto infine che il Dott. Giovanni Fabio Aiello esce dall'aula alle ore 11,30 e rientra alle ore 11,40 durante la trattazione della delibera 11.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 11 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n.17 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.



Delibera n. 11 del 21/12/2015

Preventivo anno 2016: approvazione.

Il Presidente, Alfredo Malcarne, preliminarmente ringrazia i Componenti della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica ed, in particolare, il Suo Presidente, Dott. Corsa, e il Servizio Ragioneria e Patrimonio presente nella sala consiliare per l'esame dell'argomento in oggetto.

Prende, quindi, la parola il Segretario Generale f.f. il quale fa presente che il documento contabile è stato formulato sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

A tal proposito fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni introdotte dal regolamento sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato nei momenti della programmazione pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del preventivo economico e del budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/97. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio è effettuata in base al principio della competenza economica.

Il preventivo annuale 2016, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

Pertanto, il preventivo annuale 2016 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 112.882,00, a fronte di un presunto disavanzo 2015 pari ad € 116.586,00.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.100.135,29, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2014).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'articolo 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del citato D.P.R., è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti, l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.



Il Segretario Generale f.f. informa, quindi, che la Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, nella riunione del 24 novembre 2015 preso atto della situazione, ha approvato all'unanimità la proposta di preventivo 2016 .

Il Presidente, invita, quindi il Dott. Corsa Presidente della citata Commissione ad intervenire.

Il Dott. Corsa illustra le motivazioni metodologiche utilizzate nella quantificazione delle varie poste contabili in sede di redazione del preventivo 2016 improntato al principio di maggiore prudenza rispetto al preventivo 2015.

Il preventivo annuale 2016 si chiude, infatti, con il succitato risultato economico d'esercizio in disavanzo che sarebbe stato ben maggiore se non fosse stata seguita una oculata politica di razionalizzazione dei consumi e incremento degli incassi derivanti dai servizi accessori rappresentati dalla vendita dei dispositivi di firma digitale e nella piena osservanza del dettato normativo. In linea sono state adottate analoghe decisioni per le spese di notifica delle sanzioni irrogate in caso di omessa o ritardata comunicazione al Registro Imprese. Inoltre, sono stati rimodulati tutti i costi logistici della struttura e la previsione degli incassi dei diritti di segreteria è perfettamente allineata al trend ormai consolidato da qualche anno.

Gli stessi interventi economici, infine, hanno subito una variazione in diminuzione con l'auspicio di un reperimento di ulteriori risorse in sede di aggiornamento al bilancio.

Il Presidente dell'assemblea dà, quindi, la parola al Dott. Gai, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale procede alla lettura della relazione allegata alla presente delibera con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del preventivo 2016 da parte del Consiglio.

Il Presidente ringrazia il Dott. Gai per l'esauriente illustrazione e sottolinea che gli eventuali problemi di liquidità nel corso del 2016 potrebbero essere facilmente risolti qualora dovessero pervenire le somme di cui l'Ente camerale risulta creditore nei confronti della Regione Puglia e alla cui erogazione la stessa non ha ancora provveduto.

In generale, fa presente che la situazione è di sostanziale equilibrio finanziario, seppure con le succitate criticità, e nel complessivo panorama camerale, nazionale e regionale, visti i dati resi pubblici in previsione e a seguito delle procedure di accorpamento, l'Ente brindisino vanta una gestione assolutamente virtuosa.

Dopo di che

IL CONSIGLIO

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;
- UDITA altresì, la relazione del Dott. Corsa, Presidente della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione Economica;
- VISTO il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO il decreto MEF 27 marzo 2013;
- VISTO il verbale della Commissione Bilancio del 24/11/2015;
- VISTA la delibera di Giunta camerale n. 89 del 26/11/2015;
- UDITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTI i bilanci di previsione delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi, allegati al presente provvedimento;
- TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Preventivo 2016 a norma dell'art.11, primo comma, lettera d), della legge 580/93, costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. preventivo economico 2016, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo DPR;
 2. budget economico annuale 2016 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2015-2016-2017);



4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art.19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016 -2018 ed elenco annuale dei lavori 2016 di cui alla delibera di Giunta camerale n. 85 del 26/11/2015;
7. Preventivo dell'anno 2016 delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi;
8. relazione accompagnatoria;
9. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne

Verbale della Giunta Camerale n. 7 del 26 novembre 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 10,37 nella propria sede, si è riunita, la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0017903/U del 17/11/2015 per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato.

Presiede la riunione:

- Alfredo Malcarne – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO

Antonio IGNONE

Emanuele STERNATIVO

Sonia RUBINI

Massimiliano PENNETTA

Arellio Donato FUSCO

Antonio D'AMORE

rappresentante del settore agricoltura

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore artigianato

rappresentanti del settore commercio

rappresentanti del settore commercio

rappresentante del settore turismo

E' assente il Dott. Massimo Bianco rappresentante del settore industria.

Sono assenti giustificati i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Antonio Gai

Dott. Aldo Giorgio Caracciolo

Dott. Marlene Melpignano

Presidente

Componente

Componente

Si dà atto che alle ore 10,40 esce dalla sala Giunta il Dott. Massimiliano Pennetta e rientra alle ore 10,50 durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto alle ore 11,05 il Dott. Antonio D'Amore si allontana dall'aula al termine della trattazione della delibera n. 86.

Si dà atto che alle ore 11,13 entra in sala Giunta il Dott. Arellio Donato Fusco durante la trattazione della delibera n. 89 .

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 89 dal Dott. Gianluca Lanzilotti e dalla Rag. Antonella Landella del Servizio Ragioneria e Patrimonio .

Il Presidente, constatata la presenza di n.7 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.





Delibera n. 89 del 26/11/2015

Preventivo anno 2016: proposta al Consiglio.

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2016 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013 ed invita la Rag. Antonella Landella e il Dott. Gianluca Lanzillotti del Servizio Ragioneria e Patrimonio ad entrare nella sala giunta per l'esame dell'argomento in oggetto.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base al principio della competenza economica.

Il preventivo annuale 2016, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudente valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

Pertanto, il preventivo annuale 2016 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 112.882,00, a fronte di un presunto disavanzo 2015 pari ad € 116.586,00.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.100.135,29, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2014).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'articolo 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del citato D.P.R., è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti, l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Segretario Generale f.f. informa, quindi, del verbale trasmesso personalmente dal Dott. Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione



Economica, con il quale, preso atto della situazione, la proposta di preventiva 2016 viene approvata all'unanimità.

Il Segretario Generale f.f. prosegue entrando nel merito delle motivazioni metodologiche utilizzate nella quantificazione delle varie poste contabili in sede di redazione del preventivo 2016 improntato al principio di maggiore prudenza rispetto al preventivo 2015.

Lo scorso anno, infatti, a salvaguardia dell'autonomia finanziaria, giuridica e territoriale dell'Ente camerale stante l'incertezza del quadro normativo di riferimento, obiettivo prioritario era stato quello del perseguimento di un preventivo economico in pareggio.

Il preventivo annuale 2016 si chiude, pertanto, con il succitato risultato economico d'esercizio in disavanzo che sarebbe stato ben maggiore se non fosse stata seguita una oculata politica di riduzione della spesa e incremento degli incassi, prevedendo fra l'altro un ulteriore taglio lineare su tutti i costi, compresi il compenso degli amministratori e il fondo del trattamento accessorio del personale.

In particolare, la Rag. Landella precisa che sono stati rimodulati tutti i costi logistici della struttura e che la previsione degli incassi dei diritti di segreteria è perfettamente allineata al trend ormai consolidato da qualche anno.

Prende la parola il Presidente per ringraziare il Dott. Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, e l'Ufficio Ragioneria per il valido lavoro svolto e il contributo fornito.

Dopo di che

LA GIUNTA

UDITA	la relazione del Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio;
VISTO	il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
VISTO	il decreto MEF 27 marzo 2013;
VISTO	il verbale della Commissione Bilancio del 24/11/2015;

TENUTO

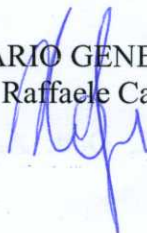
conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio, per l'approvazione a norma dell'art.11, primo comma, lettera d), della legge 580/93, il Preventivo 2016 costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2016-2017-2018);
 2. preventivo economico 2016, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 254/2005 e, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo DPR;
 3. budget economico annuale 2016 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto 27 marzo 2013;
 5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
 6. piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori di cui alla delibera di Giunta n. 85 del 26/11/2015;
 7. bilancio di previsione 2016 delle aziende speciali Isfores e PromoBrindisi;
 8. la relazione accompagnatoria.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Angelo Raffaele Caforio



IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne



Bilancio di previsione Anno 2016

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.821.910,00	3.532.525,00		3.532.525,00			3.532.525,00
310000 - Diritto Annuale	3.383.400,00	3.123.139,00		3.123.139,00			3.123.139,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-500,00	-500,00		-500,00			-500,00
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	412.317,00	380.600,00		380.600,00			380.600,00
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	26.693,00	29.286,00		29.286,00			29.286,00
2 Diritti di Segreteria	1.055.062,00	1.060.500,00			1.055.500,00	5.000,00	1.060.500,00
311000 - Diritti di Segreteria	950.000,00	950.000,00			945.000,00	5.000,00	950.000,00
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane	500,00	500,00			500,00		500,00
311003 - Sanzioni amministrative	19.500,00	25.000,00			25.000,00		25.000,00
311006 - Diritti di Segreteria Vini Doc	62,00						
311007 - DIRITTI SISTRI	5.500,00	5.500,00			5.500,00		5.500,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS	80.000,00	80.000,00			80.000,00		80.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-500,00	-500,00			-500,00		-500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	359.537,00	79.250,00	100,00	4.500,00	2.300,00	72.350,00	79.250,00
312005 - Progetto Interreg INTRA	213.925,00						
312008 - Progetto Interreg MED		72.250,00				72.250,00	72.250,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	6.500,00	5.000,00	100,00	4.500,00	300,00	100,00	5.000,00
312014 - Rimborsi spese legali su ricorsi per sanzioni	5.260,00	2.000,00			2.000,00		2.000,00
312022 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere	31.500,00						
312045 - Entrate prog. cofin. F.do Perequat. Unioncamere Regionale	63.352,00						
312048 - Entrate Progetto Promozione Prodotti Acquacoltura	39.000,00						
4 Proventi da gestione di beni e servizi	120.065,00	141.900,00			141.800,00	100,00	141.900,00
313001 - Ricavi per Carnet Ata	100,00	100,00				100,00	100,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	18.000,00	25.000,00			25.000,00		25.000,00
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc	6.000,00	6.000,00			6.000,00		6.000,00
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio	800,00	800,00			800,00		800,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC	95.000,00	110.000,00			110.000,00		110.000,00
313014 - Proventi Diritti di Conciliazione	165,00						
5 Variazione delle rimanenze	-4.357,00	-		-			-
314000 - Rimanenze Iniziali	-32.357,00	-28.000,00		-28.000,00			-28.000,00
314003 - Rimanenze Finali	28.000,00	28.000,00		28.000,00			28.000,00

Totale proventi correnti A	5.352.217,00	4.814.175,00	100,00	3.537.025,00	1.199.600,00	77.450,00	4.814.175,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.665.550,00	-1.584.664,00	-527.015,00	-357.694,00	-669.103,00	-30.852,00	-1.584.664,00
a competenze al personale	-1.241.842,00	-1.195.378,00	-389.480,00	-273.360,00	-509.083,00	-23.455,00	-1.195.378,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	-900.000,00	-850.221,00	-236.109,00	-208.853,00	-389.762,00	-15.497,00	-850.221,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-18.819,00	-18.819,00	-4.562,00	-5.133,00	-9.124,00		-18.819,00
321012 - Indennità Varie	-227.794,00	-231.109,00	-53.580,00	-59.374,00	-110.197,00	-7.958,00	-231.109,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-95.229,00	-95.229,00	-95.229,00				-95.229,00
b oneri sociali	-337.756,00	-305.615,00	-113.085,00	-65.254,00	-121.602,00	-5.674,00	-305.615,00
322000 - Oneri Previdenziali	-317.756,00	-285.615,00	-93.085,00	-65.254,00	-121.602,00	-5.674,00	-285.615,00
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00				-20.000,00
c accantonamenti al T.F.R.	-85.000,00	-82.271,00	-23.050,00	-19.080,00	-38.418,00	-1.723,00	-82.271,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-85.000,00	-82.271,00	-23.050,00	-19.080,00	-38.418,00	-1.723,00	-82.271,00
d altri costi	-952,00	-1.400,00	-1.400,00				-1.400,00
324003 - Spese Personale Distaccato	-400,00	-400,00	-400,00				-400,00
324024 - Concorso spese pers. UPICA distaccato Min. Att. Produtt.	-552,00	-1.000,00	-1.000,00				-1.000,00
7 Funzionamento	-1.651.753,00	-1.514.980,00	-908.423,61	-164.528,77	-400.920,11	-41.107,51	-1.514.980,00
a Prestazioni servizi	-664.071,00	-572.012,00	-161.723,93	-121.441,55	-256.211,46	-32.635,05	-572.012,00
325000 - Oneri Telefonici	-18.861,00	-15.000,00	-3.970,59	-3.970,59	-6.617,65	-441,18	-15.000,00
325003 - Spese consumo acqua	-5.500,00	-5.225,00	-1.383,09	-1.383,09	-2.305,15	-153,68	-5.225,00
325004 - Spese energia elettrica	-30.000,00	-28.500,00	-10.123,79	-3.681,38	-12.240,58	-2.454,25	-28.500,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-15.600,00	-14.820,00	-5.264,37	-1.914,32	-6.365,10	-1.276,21	-14.820,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-52.645,00	-48.678,00	-17.291,43	-6.287,79	-20.906,91	-4.191,86	-48.678,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-20.428,00	-20.000,00	-7.104,41	-2.583,42	-8.589,88	-1.722,28	-20.000,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-8.476,00	-8.052,00	-2.860,24	-1.040,09	-3.458,29	-693,39	-8.052,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-16.160,00	-15.360,00	-5.456,19	-1.984,07	-6.597,03	-1.322,71	-15.360,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-10.000,00	-9.500,00	-2.514,71	-2.514,71	-4.191,18	-279,41	-9.500,00
325040 - Oneri per servizi in outsourcing	-47.430,00	-41.190,00		-41.190,00			-41.190,00
325043 - Oneri Legali	-45.953,00	-8.000,00	-5.000,00	-2.000,00	-1.000,00		-8.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-213.799,00	-190.200,00	-67.562,97	-24.568,35	-81.689,77	-16.378,90	-190.200,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	-60,00	-60,00	-60,00				-60,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-13.823,00	-8.000,00	-2.117,65	-2.117,65	-3.529,41	-235,29	-8.000,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-42.840,00	-42.000,00	-11.117,65	-11.117,65	-18.529,41	-1.235,29	-42.000,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-746,00	-746,00	-197,47	-197,47	-329,12	-21,94	-746,00
325061 - Oneri di Pubblicità su quotidiani e periodici	-9,00						
325068 - Oneri vari di funzionamento	-9.124,00	-8.000,00	-2.841,77	-1.033,37	-3.435,95	-688,91	-8.000,00
325074 - Spese funzionam. commis. vini doc	-2.226,00	-1.500,00			-1.500,00		-1.500,00
325076 - Spese analisi campioni vini doc	-9.000,00	-8.000,00			-8.000,00		-8.000,00
325078 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	-9.302,00	-7.500,00	-3.000,00		-4.500,00		-7.500,00
325079 - Buoni Pasto	-46.351,00	-46.351,00	-12.269,38	-12.269,38	-20.448,97	-1.363,26	-46.351,00
325080 - Spese per la Formazione del Personale	-6.000,00	-6.000,00	-1.588,24	-1.588,24	-2.647,06	-176,47	-6.000,00
325082 - Spese di Funzionamento SISTRI	-1.230,00	-1.230,00			-1.230,00		-1.230,00
325083 - ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	-35.000,00	-35.000,00			-35.000,00		-35.000,00
325086 - Oneri funzionamento Att. Comm.	-3.388,00	-3.000,00			-3.000,00		-3.000,00
325089 - Oneri di Conciliazione	-120,00	-100,00			-100,00		-100,00
c Oneri diversi di gestione	-457.307,00	-448.402,00	-252.133,68	-43.087,22	-144.708,64	-8.472,46	-448.402,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-1.500,00	-1.000,00	-264,71	-264,71	-441,18	-29,41	-1.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-11.750,00	-10.000,00	-2.647,06	-2.647,06	-4.411,76	-294,12	-10.000,00
327017 - Imposte e tasse	-70.000,00	-70.000,00	-24.865,45	-9.041,98	-30.064,59	-6.027,99	-70.000,00

327020 - Irap Anno in Corso Assimilati	-9.000,00	-9.000,00	-9.000,00				-9.000,00
327021 - Irap Anno in Corso	-116.500,00	-101.578,00	-33.106,00	-23.207,00	-43.247,00	-2.018,00	-101.578,00
327028 - Spese funzionamento D.Lgs. 812008	-13.000,00	-10.000,00	-794,12	-7.794,12	-1.323,53	-88,24	-10.000,00
327050 - Oneri acquisto Business Key CNS	-53.733,00	-65.000,00			-65.000,00		-65.000,00
327061 - Taglia spese Stato Art. 61 Legge 1332008	-5.914,00	-5.914,00	-5.914,00				-5.914,00
327062 - Taglia spese Stato Art. 6 Legge 782010	-32.021,00	-32.021,00	-32.021,00				-32.021,00
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-143.389,00	-143.389,00	-143.389,00				-143.389,00
327064 - Oneri notifica sanzioni	-500,00	-500,00	-132,35	-132,35	-220,59	-14,71	-500,00
d Quote associative	-366.866,00	-345.210,00	-345.210,00				-345.210,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-82.597,00	-82.600,00	-82.600,00				-82.600,00
328001 - Quote associative	-55.640,00	-51.360,00	-51.360,00				-51.360,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-81.973,00	-75.700,00	-75.700,00				-75.700,00
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-6.000,00	-5.550,00	-5.550,00				-5.550,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-140.656,00	-130.000,00	-130.000,00				-130.000,00
328007 - Contributo COFIDI L.1472013		-	-				-
e Organi istituzionali	-163.509,00	-149.356,00	-149.356,00				-149.356,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-1.261,00	-1.200,00	-1.200,00				-1.200,00
329002 - Gettoni Consiglio	-19.500,00	-24.750,00	-24.750,00				-24.750,00
329003 - Compensi Giunta	-21.905,00	-18.070,00	-18.070,00				-18.070,00
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta	-10.270,00	-9.656,00	-9.656,00				-9.656,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-17.550,00	-16.910,00	-16.910,00				-16.910,00
329010 - Compenso Presidente	-37.650,00	-37.650,00	-37.650,00				-37.650,00
329011 - Missioni Presidente	-16.500,00	-5.080,00	-5.080,00				-5.080,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-2.193,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-26.000,00	-20.000,00	-20.000,00				-20.000,00
329021 - Compensi commissione vini doc	-10.680,00	-14.040,00	-14.040,00				-14.040,00
8 Interventi economici	-756.809,00	-457.933,00				-457.933,00	-457.933,00
330000 - Iniziative di promozione	-28.676,00	-20.000,00				-20.000,00	-20.000,00
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-320.000,00	-270.000,00				-270.000,00	-270.000,00
330022 - Ripiano Perdita Az. Speciale ISFORES	-4.382,00						
330023 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMOBRINDISI	-858,00	-563,00				-563,00	-563,00
330100 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere	-45.000,00						
330105 - Interventi a valere sul F.do Perequativo Unioncamere Regionale	-73.045,00						
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-60.000,00	-60.000,00				-60.000,00	-60.000,00
330140 - Interventi per il Marketing Territoriale	-56.806,00	-35.120,00				-35.120,00	-35.120,00
330535 - Progetto Interreg INTRA	-125.542,00						
330538 - Progetto Promozione Prodotti Acquacoltura	-42.500,00						
330539 - Progetto Interreg MED		-72.250,00				-72.250,00	-72.250,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.579.146,00	-1.424.980,00	-123.159,00	-1.301.821,00			-1.424.980,00
a Immob. immateriali	-203,00	-203,00	-203,00				-203,00
340000 - Amm.to Software	-203,00	-203,00	-203,00				-203,00
b Immob. materiali	-129.357,00	-122.956,00	-122.956,00				-122.956,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-70.000,00	-69.765,00	-69.765,00				-69.765,00
341012 - Amm.to Mobili	-10.665,00	-10.665,00	-10.665,00				-10.665,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-48.692,00	-42.526,00	-42.526,00				-42.526,00
c svalutazione crediti	-1.449.488,00	-1.301.723,00		-1.301.723,00			-1.301.723,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.449.488,00	-1.301.723,00		-1.301.723,00			-1.301.723,00
d fondi rischi e oneri	-98,00	-98,00		-98,00			-98,00

343010 - Accantonamento per partecipazioni ex legge n. 1472013	-98,00	-98,00		-98,00			-98,00
Totale Oneri Correnti B	-5.653.258,00	-4.982.557,00	-1.558.597,61	-1.824.043,77	-1.070.023,11	-529.892,51	-4.982.557,00
Risultato della gestione corrente A-B	-301.041,00	-168.382,00	-1.558.497,61	1.712.981,23	129.576,89	-452.442,51	-168.382,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	12.300,00	22.500,00	503,00	15.900,00	6.097,00		22.500,00
350000 - Interessi Attivi	1.000,00	500,00		500,00			500,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	11.300,00	22.000,00	503,00	15.400,00	6.097,00		22.000,00
11 Oneri finanziari	-50,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
351001 - Oneri finanziari	-50,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
Risultato della gestione finanziaria	12.250,00	12.500,00	503,00	5.900,00	6.097,00		12.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	699.872,00	43.000,00		43.000,00			43.000,00
360001 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale per emissione ruolo		43.000,00		43.000,00			43.000,00
360006 - Sopravvenienze Attive	269.963,00						
360008 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale anni precedenti	218.523,00						
360009 - Sopravvenienze attive da Sanzioni Diritto Annuale Anni Precedenti	209.346,00						
360010 - Sopravvenienze attive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	2.040,00						
13 Oneri straordinari	-527.667,00						
361003 - Sopravvenienze Passive	-165.482,00						
361006 - Sopravvenienze passive da Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	-183.899,00						
361007 - Sopravvenienze passive da Interessi Diritto Annuale anni precedenti	-176.552,00						
361009 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti anni precedenti	-1.734,00						
Risultato della gestione straordinaria	172.205,00	43.000,00		43.000,00			43.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-116.586,00	-112.882,00	-1.557.994,61	1.761.881,23	135.673,89	-452.442,51	-112.882,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Software							
2) Licenze d'uso							
3) Diritti d'autore							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
Totale immobilizzazioni immateriali (E)							
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
5) Immobili	3.000,00	100.000,00		100.000,00			100.000,00
111003 - Fabbricati	3.000,00						
111008 - Immobilizzazioni in corso ed acconti		100.000,00		100.000,00			100.000,00
6) opere di manutenzione straordinaria							
7) Impianti							
8) Attrezzature non informatiche	3.150,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
111216 - Macch apparecchi attrezzatura varia	3.150,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
9) Attrezzature informatiche							
10) Arredi e mobili							
11) Automezzi							
12) Biblioteca							

13) Altre immobilizzazioni materiali						
Totale immobilizzazioni materiali (F)	6.150,00	105.000,00		105.000,00		105.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
14) Partecipazioni e quote						
15) Altri investimenti mobiliari						
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.150,00	105.000,00		105.000,00		105.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.665.275,00		5.224.914,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	72.250,00		347.777,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici			347.777,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	72.250,00			
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.532.525,00		3.821.910,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.060.500,00		1.055.227,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-4.357,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		148.900,00		131.660,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	148.900,00		131.660,00	
Totale valore della produzione (A)		4.814.175,00		5.352.217,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				

7) per servizi		-1.189.201,00		-1.597.269,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-457.933,00		-756.809,00	
b) acquisizione di servizi	-581.912,00		-676.951,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-149.356,00		-163.509,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.584.664,00		-1.665.550,00
a) salari e stipendi	-1.195.378,00		-1.241.842,00	
b) oneri sociali.	-305.615,00		-337.756,00	
c) trattamento di fine rapporto	-82.271,00		-85.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-1.400,00		-952,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.424.882,00		-1.579.048,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-203,00		-203,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-122.956,00		-129.357,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.301.723,00		-1.449.488,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-98,00		-98,00
14) oneri diversi di gestione		-783.712,00		-811.293,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-783.712,00		-811.293,00	
Totale costi (B)		-4.982.557,00		-5.653.258,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-168.382,00		-301.041,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		22.500,00		12.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.500,00		12.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-50,00

a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-50,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		12.500,00		12.250,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		43.000,00		699.872,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-527.667,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		43.000,00		172.205,00
Risultato prima delle imposte		-112.882,00		-116.586,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-112.882,00		-116.586,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.665.275,00		3.932.410,00		3.872.410,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	72.250,00					
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea	72.250,00					
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.532.525,00		2.931.910,00		2.931.910,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.060.500,00		1.000.500,00		940.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		148.900,00		138.900,00		128.900,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	148.900,00		138.900,00		128.900,00	
Totale valore della produzione (A)		4.814.175,00		4.071.310,00		4.001.310,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.189.201,00		-939.389,00		-919.389,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-457.933,00		-330.000,00		-310.000,00	
b) acquisizione di servizi	-581.912,00		-484.926,00		-484.926,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-149.356,00		-124.463,00		-124.463,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.584.664,00		-1.513.874,00		-1.481.874,00

a) salari e stipendi	-1.195.378,00		-1.135.859,00		-1.114.859,00	
b) oneri sociali.	-305.615,00		-296.615,00		-287.615,00	
c) trattamento di fine rapporto	-82.271,00		-80.000,00		-78.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-1.400,00		-1.400,00		-1.400,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.424.882,00		-1.203.589,00		-1.203.589,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-203,00		-203,00		-203,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-122.956,00		-122.956,00		-122.956,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.301.723,00		-1.080.430,00		-1.080.430,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-98,00				
14) oneri diversi di gestione		-783.712,00		-683.113,00		-683.113,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-783.712,00		-683.113,00		-683.113,00	
Totale costi (B)		-4.982.557,00		-4.339.965,00		-4.287.965,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-168.382,00		-268.655,00		-286.655,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		22.500,00		22.500,00		22.500,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	22.500,00		22.500,00		22.500,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00		-10.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		12.500,00		12.500,00		12.500,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						

b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		43.000,00				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		43.000,00				
Risultato prima delle imposte		-112.882,00		-256.155,00		-274.155,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-112.882,00		-256.155,00		-274.155,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni (triennio 2016-2018), è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quelle del budget economico annuale.

Di seguito si indica l'allocazione delle poste contabili all'interno delle voci previste.

Gestione caratteristica dell'Ente
--

Ricavi e proventi per attività istituzionale

Proventi fiscali e parafiscali, dov'è allocato il provento del Diritto annuale ridotto nella misura di un ulteriore 5% nel 2016 e del 10% nel 2017 (rispetto al provento diritto annuale 2014 preso come base di calcolo ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014).

Pertanto l'ammontare dei proventi fiscali e parafiscali subisce, nel complesso, una contrazione del 7,57% nel 2016 e del 17% nel 2017.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi, dove sono allocati i proventi rivenienti dai Diritti di Segreteria di natura istituzionale i quali subiscono una flessione negativa del 5,66% nel 2017 e del 6% nel 2018.

Altri ricavi e proventi, dove sono assegnati i ricavi di natura commerciale che subiscono una flessione negativa del 6,72%, nel biennio 2016-2017, e del 7,2% nel biennio 2017-2018.

Contributi da altri enti pubblici, sono state annotate le entrate riconosciute per progetti con il Fondo europeo per l'anno 2015.

Costi per attività istituzionale

Erogazione di servizi istituzionali, sono state allocate le spese relative alla progettualità che l'Ente intende realizzare nel corso del triennio 2016-2018 e, precisamente, un progetto con il Fondo europeo per l'anno 2015 oltre le spese relative alla progettualità da affidare alle aziende speciali.

Acquisizione di servizi, sono state iscritte le spese relative al funzionamento sulle quali si registra un decremento del 16,67% nel biennio 2016-2017.

Tale marcata riduzione si è resa necessario per far fronte al parallelo calo dei proventi fiscali nel corso del triennio.

Compensi ad organi amministrazione e controllo, sono state annotate le spese per gli organi istituzionali. Anche per tale tipologia di spesa la flessione è del 16,67% nel biennio 2016-2017.

Salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, sono confluite le spese relative agli oneri del personale dipendente, agli oneri degli assimilati ed alle retribuzioni del personale

dependente. Dette spese subiscono un decremento del 4,47% nel corso del biennio 2015-2016 e del 2,11 nel biennio 2016-2017 per effetto del collocamento a riposto del personale.

Altri oneri diversi di gestione, contempla i costi sostenuti a titolo di versamento dei risparmi conseguiti in applicazione del D.L. 78/2010, della L. 135/2012 e delle voci di Imposte e Tasse. Si registra un decremento del 12,84% nel biennio 2016-2017.

Il decremento evidenziato in tale macrovoce è dovuto alla riduzione delle quote associative, pari al 35% per il 2015, al 40% per il 2016 ed al 50% per il 2017.

Ammortamento e svalutazioni, è stata contemplata la quota di ammortamento delle immobilizzazioni.

Svalutazione crediti, tale posta subisce un decremento del 17% per effetto della minore previsione registrata a titolo di Diritto Annuale nel triennio.

Gestione extra-caratteristica dell'Ente
Gestione finanziaria

Proventi finanziari - Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, sono registrati gli interessi attivi sui prestiti dei dipendenti.

Oneri finanziari - Interessi ed altri oneri finanziari, sono registrati gli interessi per possibili anticipazioni di cassa ed altri oneri bancari e postali.

Gestione extra-caratteristica dell'Ente
Gestione straordinaria

Proventi straordinari, sono registrati i proventi da diritto annuale messi a ruolo negli anni 2015, 2016, 2017.

Oneri straordinari, sono registrati gli oneri presunti non contabilizzati negli anni pregressi.

Di seguito il risultato della gestione

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€4.814.175,00	€4.071.310,00	€4.001.310,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€4.982.557,00	€4.339.965,00	€4.287.965,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€168.382,00	-€268.655,00	-€286.655,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€12.500,00	€12.500,00	€12.500,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	€ 0,00	€0,00	€ 0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€43.000	€0,00	€ 0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (AVANZO/DISAVANZO)	-€112.882,00	-€256.155,00	-€274.155,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.738.808,74
1200	Sanzioni diritto annuale	18.859,81
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.815,00
1400	Diritti di segreteria	1.035.500,00
1500	Sanzioni amministrative	25.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	28.000,00
2202	Concorsi a premio	800,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	136.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	213.925,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	63.352,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	23.800,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	40.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	22.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	0,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	600.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	0,00
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

4.948.860,55

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 1 / 9

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	114.560,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.951,34
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.219,73
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.735,16
1301	Contributi obbligatori per il personale	49.717,62
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.105,03
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.170,03
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.450,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	91,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	119,58
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	780,02
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.700,28
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.200,12
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.602,17
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.154,32
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.745,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.850,14
2121	Spese postali e di recapito	1.170,03
2122	Assicurazioni	1.075,10
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.200,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.040,02
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.335,56
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	390.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	563,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	243.491,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	35.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	19.200,00
4499	Altri tributi	9.328,66
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	520,01
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**1.036.076,02**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 2 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	243.439,99
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	44.521,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	89.716,93
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.437,23
1301	Contributi obbligatori per il personale	105.649,95
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.720,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.880,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	20.799,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	224,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	294,31
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.920,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.799,98
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.799,99
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.927,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.713,36
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.295,78
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	14.399,99
2121	Spese postali e di recapito	2.880,00
2122	Assicurazioni	3.376,40
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	76.799,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.917,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.560,00
2126	Spese legali	130.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.833,42
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	150.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	13.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.000,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	40.800,00
4499	Altri tributi	22.962,89
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	1.280,00

TOTALE**1.073.950,91**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 3 / 9

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	279.239,99
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.068,89
1202	Ritenute erariali a carico del personale	102.910,60
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	18.854,46
1301	Contributi obbligatori per il personale	121.186,71
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.145,04
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.330,04
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	24.050,29
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	259,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	720,56
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.220,03
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.300,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.800,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.697,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.543,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.967,02
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16.650,20
2121	Spese postali e di recapito	3.330,04
2122	Assicurazioni	3.059,90
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	88.801,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.685,53
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.960,04
2126	Spese legali	70.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.751,12
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	46.800,00
4499	Altri tributi	26.550,84
4507	Commissioni e Comitati	17.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	1.480,02

TOTALE**992.363,53**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 4 / 9

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	78.760,02
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.404,05
1202	Ritenute erariali a carico del personale	29.026,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.317,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.180,88
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	680,01
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	720,01
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.200,09
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	56,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	73,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	480,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.200,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.200,06
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.231,99
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.928,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.073,94
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.600,06
2121	Spese postali e di recapito	720,01
2122	Assicurazioni	661,60
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.200,35
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	910,61
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	640,01
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.373,90
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	125.703,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4399	Altri oneri finanziari	0,00
4401	IRAP	13.200,00
4499	Altri tributi	5.740,71
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	320,01
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**359.603,37**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 5 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	25.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	27.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	18.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20.000,00
4507	Commissioni e Comitati	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	89.430,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	27.548,55
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**251.978,91**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 6 / 9

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	849,93
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	899,92
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	35.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.499,43
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	69,99
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00
2104	Altri materiali di consumo	291,97
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	599,95
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.999,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.999,65
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.539,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.660,40
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.918,10
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.499,61
2121	Spese postali e di recapito	899,92
2122	Assicurazioni	827,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	23.997,91
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.486,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	799,93
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.199,42
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	0,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	82.596,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	76.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	130.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	0,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	0,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	5.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4399	Altri oneri finanziari	1.200,00
4499	Altri tributi	5.416,90
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00
5102	Fabbricati	3.000,00
5103	Impianti e macchinari	399,97
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE**425.651,77**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 7 / 9

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1301	Contributi obbligatori per il personale	0,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	0,00
2121	Spese postali e di recapito	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	506,58
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00
4101	Rimborso diritto annuale	0,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	0,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	100,00
4403	I.V.A.	55.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	30.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	780.000,00

TOTALE 865.606,58

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 8 / 9

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		992.363,53

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.073.950,91

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		359.603,37

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		251.978,91

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		865.606,58

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.036.076,02

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2016

Pag. 9 / 9

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 425.651,77

TOTALE GENERALE 5.005.231,09

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016 - DECRETO MEF 23 MARZO 2013

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1	PERSONALE										
11	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	114.560,00	243.439,99	279.239,99	78.760,02						
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato										
1103	Arretrati di anni precedenti										
12	Ritenute a carico del personale										
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	20.951,34	44.521,60	51.068,89	14.404,05						
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.219,73	89.716,93	102.910,60	29.026,08						
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.735,16	16.437,23	18.854,46	5.317,93						
13	Contributi a carico dell'ente										
1301	Contributi obbligatori per il personale	49.717,62	105.649,95	121.186,71	34.180,88						
1302	Contributi aggiuntivi										
14	Interventi assistenziali										
1401	Borse di studio e sussidi per il personale										
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.105,03	2.720,00	3.145,04	680,01		849,93				
15	Altre spese di personale										
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.170,03	2.880,00	3.330,04	720,01		899,92				
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente						35.500,00				
1599	Altri oneri per il personale										
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.450,20	20.799,98	24.050,29	5.200,09		6.499,43				
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	91,00	224,00	259,00	56,00		69,99				

2103	Publicazioni, giornali e riviste								
2104	Altri materiali di consumo	119,58	294,31	720,56	73,58	291,97			
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.000,00							
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali								
2107	Lavoro interinale								
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	780,02	1.920,00	2.220,03	480,01	599,95			
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi								
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato					15.000,00			
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni								
2112	Spese per pubblicità								
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	11.700,28	28.799,98	33.300,40	7.200,13	8.999,22			
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.200,12	12.799,99	14.800,18	3.200,06	3.999,65			
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.602,17	4.927,94	5.697,98	1.231,99	1.539,92			
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.154,32	11.713,36	13.543,59	2.928,33	3.660,40			
2117	Utenze e canoni per altri servizi								
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.745,16	4.295,78	4.967,02	1.073,94	2.918,10			
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni								
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.850,14	14.399,99	16.650,20	3.600,06	4.499,61			
2121	Spese postali e di recapito	1.170,03	2.880,00	3.330,04	720,01	899,92			
2122	Assicurazioni	1.075,10	3.376,40	3.059,90	661,60	827,00			
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.200,74	76.799,94	88.801,06	19.200,35	23.997,91			
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		4.917,23	5.685,53	910,61	3.486,63			
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.040,02	2.560,00	2.960,04	640,01	799,93			
2126	Spese legali	-	130.000,00	70.000,00	-	-			
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza								
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.335,56	17.833,42	30.751,12	4.373,90	6.199,42			506,58
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive								
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI								
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche								
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato								
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali								
	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche								
3103	centrali								
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	390.000,00							
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province								
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane								
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni								
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni								
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane								
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie								
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere								
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio								
	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo								
3113	perequativo					82.596,00			
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					76.000,00			-
	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di								
3115	Commercio per ripiano perdite								
	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle								
3116	Camere di commercio					130.000,00			
	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di								
3117	Commercio per ripiano perdite								
	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di								
3118	commercio								
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari								
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS								

3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali								
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza								
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali								
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali								
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università								
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco								
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA								
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali								
	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche								
3199	locali								
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati								
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	563,00							
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	243.491,00	150.000,00		125.703,00				
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.000,00							
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie								
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	35.000,00							
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri					5.500,00			
4	ALTRE SPESE CORRENTI								
41	Rimborsi								
4101	Rimborso diritto annuale		13.000,00						
4102	Restituzione diritti di segreteria		2.000,00						
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati							100,00	
42	Godimenti di beni di terzi								
4201	Noleggi								
4202	Locazioni								
4203	Leasing operativo								
4204	Leasing finanziario								
4205	Licenze software								
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi								
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche								
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa								
4305	Interessi su mutui								
4306	Interessi passivi v/fornitori								
4399	Altri oneri finanziari					1.200,00			
44	Imposte e tasse								
4401	IRAP	19.200,00	40.800,00	46.800,00	13.200,00				
4402	IRES								
4403	I.V.A.							55.000,00	
4405	ICI								
4499	Altri tributi	9.328,66	22.962,89	26.550,84	5.740,71		5.416,90		
45	Altre spese correnti								
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					25.000,00			
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					27.000,00			
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					45.000,00			
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					18.000,00			
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					20.000,00			
4507	Commissioni e Comitati			17.000,00					
4508	Borse di studio								
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					89.430,36			
	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali								
4510	e altri compensi					27.548,55			
	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e								
4511	altri compensi								
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali								
4513	Altri oneri della gestione corrente								

5	INVESTIMENTI FISSI								
51	Immobilizzazioni materiali								
5101	Terreni								
5102	Fabbricati						3.000,00		
5103	Impianti e macchinari	520,01	1.280,00	1.480,02	320,01		399,97		
5104	Mobili e arredi								
5105	Automezzi								
5106	Materiale bibliografico								
5149	Altri beni materiali								
5151	Immobilizzazioni immateriali								
5152	Hardware								
5155	Acquisizione o realizzazione software								
5157	licenze d'uso								
5199	Altre immobilizzazioni immateriali								
52	Immobilizzazioni finanziarie								
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento								
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese								
5203	Conferimenti di capitale								
5204	Titoli di Stato								
5299	Altri titoli								
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI								
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche								
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato								
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali								
	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni								
6103	pubbliche centrali								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia								
6104	autonoma								
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province								
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane								
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni								
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni								
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane								
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie								
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere								
	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di								
6112	commercio								
	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle								
6113	Camere di Commercio								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere								
6114	di Commercio								
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari								
	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici -								
6116	Fondazioni IRCCS								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici								
6117	sperimentali								
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza								
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali								
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali								
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università								
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco								
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA								
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali								
	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni								
6199	Pubbliche locali								
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati								

[illegible]

P.I.R.A.
PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI
ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2016

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2016, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2016.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2016 e con il predisponendo Piano della Performance 2016/2018, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	• Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000

kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia

Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
programma	005– Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 20.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico

budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	75%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Concorsi a premio
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	

Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione nonostante la riduzione del personale assegnato e un aumento del carico di lavoro
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=75%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	100%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna

responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2012
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2012
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	>=98%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 - “Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri	€ 150.000

per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: ⤴ informazione sui bandi ⤴ informazione sulla normativa ⤴ informazione sulla formazione ⤴ informazione su best practices ⤴ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste

target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerali. 1. emergenza Xylella Fastidiosa 2. informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020, qualità e sicurezza alimentare, internazionalizzazione; 3. valorizzazione dell'eno-gastronomia; 4. valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA Monitoraggio della problematica Xylella Fastidiosa sostegno presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE

	Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative : - Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP; - Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera; - Produzione e distribuzione di materiale divulgativo. INTERNAZIONALIZZAZIONE Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri business to business e incontri a tema presso aziende agricole e
--	--

	agrituristiche del territorio provinciale.
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale “casa delle imprese” insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -“Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto

	polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida: - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti: - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali. Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture. Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori
--	---

	economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo. Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi: - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo

	doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della

	Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo 1	Attività Comitato Imprenditoria Femminile
	Seminario con Invitalia su "Misure per l'autoimprenditorialità"
risultati attesi	Il seminario è rivolto ai beneficiari della nuova misura di cui al Decreto 8 luglio 2015, n.140 (nuove imprese o imprese già costituite da non più dodici mesi dalla data di presentazione della domanda) con prevalente partecipazione da parte di giovani tra i 18 e i 35 anni o di donne ed ha come obiettivo lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e femminile del territorio locale ed in particolar modo delle attività storico-culturali, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l' accoglienza ed infine innovazione sociale.
benefici attesi	Incentivare il tessuto imprenditoriale provinciale femminile
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.1 unità
Centro di costo	segreteria
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	500,00
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione corso
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Patrizia Perrucci
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa con fondi interprofessionali
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Accreditamento regionale attività formativa finanziata
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	accreditamento
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si

peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa indiretta e seminariale
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla

	performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2016/2018, relazione sulla performance 2015, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2016/2018)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale. Azione 2 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	- elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2016 - tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione "diretta" della pubblicazione degli atti deliberativi all'albo camerale - completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale

benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell’Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell’attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l’utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull’operato dell’Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L’attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l’integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l’integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Consolidamento adozione nuovo sistema di gestione presenze. Azione 2 predisposizione Piano Annuale Fabbisogno Personale anno 2016. Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di

	opzione.
risultati attesi	- Consolidare l'uso del nuovo sistema attraverso l'estensione del ciclo autorizzatorio alle aziende speciali ed al personale Unioncamere Puglia oltre alla realizzazione (previa puntuale verifica) del passaggio da "presenze a "retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo . - predisposizione Piano Annuale Fabbisogno Personale anno 2016 in coerenza con la vigente normativa; - Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	predisposizione Piano Annuale Fabbisogno Personale anno 2016
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
Obiettivo operativo	Innovazione tecnologica ed interoperabilità degli strumenti informatici
Descrizione	Miglioramento della produttività camerale attraverso l'innovazione tecnologica e la customizzazione degli strumenti informatici
Risultati attesi	Interoperabilità degli strumenti informatici al fine di ridurre tempi e costi, automazione dei servizi
Benefici attesi	Garantire servizi migliori in termini di economicità, qualità, efficienza e trasparenza
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D3
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	< € 10.000
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Innovazione tecnologica
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
Obiettivo operativo	Monitoraggio e controllo contabile
Descrizione	Azione 1: monitoraggio dei flussi finanziari e budget

	control Azione 2: allocazione e ripartizione degli incassi
Risultati attesi	Azione 1: pianificazione del cash flow e budget control Azione 2: corretta imputazione in bilancio delle risorse incassate
Benefici attesi	Azione 1: riduzione delle probabilità di utilizzo della linea di credito, registrazione tempestiva degli stanziamenti e situazione costantemente aggiornata delle disponibilità di bilancio Azione 2: allocazione puntuale delle risorse in entrata
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D3, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Rilevazioni del cash flow e budget control schema
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue sul flusso di cassa e sul budget control, aggiornamento online ed offline
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Controllo e ripartizione degli incassi
Algoritmo di calcolo	Analisi dei flussi di entrata e delle reversali per una corretta imputazione degli incassi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
Obiettivo operativo	Miglioramento efficienza Ufficio Tributi
Descrizione	Azione 1: ricognizione, controllo puntuale e stima su oneri legali ed attività di recupero crediti Azione 2: ripartizione incassi ruoli
Risultati attesi	Azione 1: controllo proattivo su attività legali e sentenze della Commissione Tributaria Azione 2: tempestiva ripartizione degli incassi

Benefici attesi	Azione 1: analisi, gestione e controllo efficace al fine di incrementare efficienza e produttività Azione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e migliore utilizzo del credito
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D3, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Ricognizione, controllo puntuale e stima su oneri legali ed attività di recupero crediti
Algoritmo di calcolo	Realizzazione di un resoconto dettagliato ed attività puntuale di recupero crediti
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Attività propedeutica alla regolarizzazione
Algoritmo di calcolo	Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
Obiettivo operativo	Gestione economico-fiscale
Descrizione	Monitoraggio e controllo dei flussi economico-fiscali
Risultati attesi	Gestione budget del personale e scarico contabile
Benefici attesi	Efficientamento, ricognizione puntuale sui conti riguardanti il trattamento economico, pulizia crediti/debiti
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D3, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per	0

interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Regolarizzazioni economico-fiscali
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (cod. 003)
Obiettivo operativo	Forniture e fatturazioni di beni e servizi
Descrizione	Azione 1: consolidamento attività su MEPA/Acquisti in rete Azione 2: fatturazione elettronica con specifico riferimento al regime di IVA split payment
Risultati attesi	Azione 1: gestione efficace delle forniture di beni e servizi Azione 2: verifica dei requisiti contabili in relazione alla corrispondenza tra ordinativi di acquisto e conformità forniture/servizi resi, fatturazione elettronica e supporto ai fornitori
Benefici attesi	Azione 1: spending review e razionalizzazione dei costi, riduzione degli oneri amministrativi sfruttando l'automazione dei processi, riduzione dei tempi di pagamento Azione 2: diffusione delle istruzioni e delle tematiche relative alla fatturazione elettronica ed al regime di IVA split payment
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D3, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Attività su MEPA/Acquisti in rete
Algoritmo di calcolo	Attività puntuale ed inserimento ordini su acquisti in rete
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Fatturazione elettronica
Algoritmo di calcolo	Verifica requisiti contabili e correttezza fatturazione
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale



Verbale della Giunta Camerale n. 7 del 26 novembre 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 10,37 nella propria sede, si è riunita, la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0017903/U del 17/11/2015 per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato.

Presiede la riunione:

- Alfredo Malcarne – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO

Antonio IGNONE

Emanuele STERNATIVO

Sonia RUBINI

Massimiliano PENNETTA

Arellio Donato FUSCO

Antonio D'AMORE

rappresentante del settore agricoltura

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore artigianato

rappresentante settore artigianato

rappresentanti del settore commercio

rappresentanti del settore commercio

rappresentante del settore turismo

E' assente il Dott. Massimo Bianco rappresentante del settore industria.

Sono assenti giustificati i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Antonio Gai

Presidente

Dott. Aldo Giorgio Caracciolo

Componente

Dott. Marlene Melpignano

Componente

Si dà atto che alle ore 10,40 esce dalla sala Giunta il Dott. Massimiliano Pennetta e rientra alle ore 10,50 durante le comunicazioni del Presidente .

Si dà atto alle ore 11,05 il Dott. Antonio D'Amore si allontana dall'aula al termine della trattazione della delibera n. 86.

Si dà atto che alle ore 11,13 entra in sala Giunta il Dott. Arellio Donato Fusco durante la trattazione della delibera n. 89 .

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 89 dal Dott. Gianluca Lanzilotti e dalla Rag. Antonella Landella del Servizio Ragioneria e Patrimonio .

Il Presidente, constatata la presenza di n.7 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.



Delibera n.85 del 26/11/2015

Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2016: proposta al Consiglio.

Su invito del Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, relaziona il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, il quale informa che, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici e dei lavori, servizi e forniture" l'Ente ha l'obbligo di adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori.

Inoltre, prosegue il Dott. Caforio, ai sensi dell'art. 3 del D.M.LL.PP. 09/06/2005, per la predisposizione del programma sono stati analizzati e quantificati i bisogni dell'Ente e le relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, come indicato nelle schede.

Il Dott. Caforio ricorda, inoltre, che con precedente provvedimento n. 61 del 10/07/2015 la Giunta aveva deliberato di approvare il progetto redatto dall'Ing. Cesare Argentieri per la messa a norma della sede camerale per il rilascio del certificato prevenzione incendi e di inserire nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nell'elenco annuale dei lavori il progetto relativo all'adeguamento delle norme di sicurezza della Sala Convegni ubicata al piano terra della struttura camerale e, più in generale, alla messa a norma della intera sede camerale, previo accertamento della sostenibilità economico-finanziaria e conseguente reperimento delle risorse economiche necessarie. Con successivo provvedimento n. 78 del 27/10/2015, la Giunta ha deliberato di approvare, altresì, lo studio di fattibilità per l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Sede camerale con la decisione di inserire tali lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Sede camerale e di adeguamento delle norme di sicurezza della Sala Convegni ubicata al piano terra della struttura camerale proposti dall'Ing. Cesare Argentieri nonché i lavori proposti dallo Studio Associato Emme Engineering per la messa a norma dell'intera sede camerale secondo quanto richiesto dal D.M. 37/08 (limitatamente alla parte residuale non realizzata) nel Piano triennale delle opere pubbliche e nell'Elenco annuale dei lavori da approvare unitamente al Bilancio di previsione 2016, previo accertamento della sostenibilità economico-finanziaria e conseguente reperimento delle risorse economiche necessarie.

Il Segretario Generale espone, quindi, il Programma Triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 ed elenco dei lavori per l'anno 2016, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante ed essenziale. Tale programma – evidenzia il Segretario Generale – deve essere proposto dalla Giunta al Consiglio per l'approvazione da parte dello stesso e tiene conto anche delle opere necessarie per il completamento del laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e industriale, per

il quale è stato preso atto dell'avvenuto collaudo con Delibera di Giunta n. 233 del 01/10/2013.

Le opere da realizzare riguardano gli allacci alla rete idrica ed in particolare alla rete elettrica per la quale è necessaria la realizzazione di una cabina di trasformazione.

La stima dei costi del programma per l'anno 2016 – precisa il Segretario Generale - ammonta ad euro 100.000,00.

Interviene il Dott. Pennetta per proporre un bando aperto alle imprese specializzate nel settore interessate a rilevare la predetta struttura con relativo pagamento del canone di locazione tale da sopperire al costo dei succitati lavori di completamento del laboratorio e dell'acquisto delle attrezzature.

In merito alla domanda di agibilità necessariamente da ottenere – come rilevato dal Segretario Generale – il Dott. Pennetta propone che tale adempimento potrebbe essere contemplato nello stesso bando, previo sgravio per il I anno di locazione dei relativi costi sostenuti.

Il Presidente fa presente che in data odierna è inserita la proposta del Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 quale adempimento normativo in relazione all'approvazione del Preventivo 2016 e che la proposta del Dott. Pennetta, con tutte le possibili articolazioni ed aggiustamenti operativi ed economici, potrebbe essere portata all'esame di una successiva Giunta camerale.

Dopo di che

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;

CONSIDERATO che, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, l'Ente ha l'obbligo di aggiornare annualmente il programma triennale delle opere pubbliche da realizzare, nonché l'elenco dei lavori da eseguire nel corso dell'anno successivo;

all'unanimità

DELIBERA

- la premessa è parte integrante del dispositivo;



Camera di Commercio
Brindisi

- di proporre al Consiglio camerale il Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante ed essenziale.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI 2016-2017-2018
ED
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2016
(D.Lgs. 163/2006)**

SCHEDE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Brindisi

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	3.021.264,54	3.021.264,54
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	100.000,00	458.735,46	0,00	558.735,46
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	100.000,00	458.735,46	3.021.264,54	3.580.000,00

Note:

**Il responsabile del programma
(Angelo Raffaele Caforio)**

(1) compresa la cessione di immobili

SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018

DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Brindisi

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		016	074	001	01	A04 39	Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e industriale	100.000,00			100.000,00	N	0,00	
2		016	074	001	07	A05 09	Adeguamento alle norme di sicurezza della sede camerale e della sala convegni		458.735,46		458.735,46	N	0,00	
3		016	074	001	04	A05 09	Ristrutturazione, adeguamento funzionale ed impiantistico della sede camerale			3.021.264,54	3.021.264,54	N	0,00	
TOTALE								100.000,00	458.735,46	3.021.264,54	3.580.000,00		0,00	

Note:

La spesa prevista per il secondo anno è articolata come di seguito

Studio di fattibilità	€ 189.568,09
Messa a norma-salone convegni	€ 269.167,37
Totale	€ 458.735,46

**Il responsabile del programma
(Angelo Raffaele Caforio)**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Brindisi

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		Laboratorio di analisi chimiche per il settore agricolo e industriale	Angelo Raffaele	Caforio	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2016	3°/2016
TOTALE					100.000,00								

Note:

**Il responsabile del programma
(Angelo Raffaele Caforio)**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Preventivo economico

Anno 2016

Relazione al Preventivo - Anno 2016
(art. 7, D.P.R. 254/2005)

Il preventivo economico 2016 è redatto ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza al Decreto MEF 23 marzo 2013, tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2016 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 112.882,00, a fronte di un presunto disavanzo 2015 pari ad € 116.586,00.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.100.135,29, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2014).

Il presente preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A), così come disposto dall'art. 6 del predetto D.P.R., ed è stato pertanto articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Funzioni ed Aree organizzative - D.P.R. n. 254/2005

Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato			Funzione D Studio formazione Informazione e promozione economica		
Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.
A101	Servizio affari generali e gestione risorse umane*	1	A103	Servizio ragioneria e patrimoni o	1	A105	Servizio anagrafe	1	A202	Economia locale	2
			A104	Oneri Comuni	1	A204	Regolazione del mercato	2			
						A205	Servizio Metrologia Legale – Attività ispettiva ed agricoltura	2			

* N.B.: nel Servizio affari generali e gestione risorse umane sono stati compresi gli uffici alle dirette dipendenze del Segretario Generale, di seguito elencati

- Innovazione e information technology
- URP e Comunicazione integrata
- Segreterie:
 - Presidenza
 - Segretario generale
- Progetti
- Pianificazione e Controllo di gestione

Legenda
Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica
Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali, effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere circa l'aggregazione dei servizi per funzione, è stata realizzata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali così come definita con Determinazione dirigenziale n. 186 del 30/07/2015.

In particolare, nella funzione:

A) *Organi Istituzionali e Segreteria Generale* sono stati inseriti i costi relativi

- agli organi camerali;
- all'Area 1 - Affari Generali e Gestione Risorse Umane ed alla Segreteria Generale e Presidenza;

B) *Servizi di Supporto* sono stati inseriti i costi relativi

- all'Area 1 - Servizio Ragioneria e Patrimonio;

C) *Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato* sono stati inseriti i costi relativi

- all'Area 1 - Servizio Anagrafe;
- all'Area 2 - Regolazione del Mercato;
- all'Area 2 - Servizio Metrologia Legale – Attività ispettiva ed Agricoltura;

D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica* sono stati inseriti i costi relativi

- all'Area 2 - Economia Locale.

Per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi, ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che:

- i proventi siano da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi
- gli oneri siano da attribuire alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni siano da ripartire tenendo conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione.
- gli investimenti nel piano di cui all'all. A) siano attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, altrimenti siano imputati alla funzione "servizi di supporto".

Inoltre si è data applicazione alle direttive impartite dal Decreto MEF 23 marzo 2013 redigendo i documenti contabili ivi previsti, oltre a quelli già previsti dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, il Preventivo Economico 2016 risulta composto dai seguenti documenti

1. Budget economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema del decreto MEF 27 marzo 2013;
2. Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);
3. Budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma3, del Decreto MEF 27 marzo 2013;

5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.
6. Piano Triennale 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori 2015;
7. Preventivo dell'anno 2016 delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi.

Si fa presente che per l'anno 2016, nella ripartizione degli oneri comuni a più funzioni, si è tenuto conto del numero dei dipendenti assegnati ad ogni singola funzione e che i valori di bilancio sono riportati con l'arrotondamento all'unità di euro.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

1. DIRITTO ANNUALE

€ 3.532.525,00

Nella quantificazione di detto provento si è tenuto conto della riduzione del 40% del diritto annuale (o 7,7% rispetto all'esercizio 2015) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014.

La rappresentazione di tale posta in entrata, relativamente all'anno 2016, ricalca perfettamente le indicazioni fornite dai principi contabili approvati con la circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare con il documento 3, richiamato dalla nota del predetto Ministero n. 0072100 del 6 agosto 2009 concernente la redazione del preventivo economico.

La voce Diritto Annuale si presenta al netto della voce restituzione Diritto Annuale che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2015 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

Tale provento è suddiviso nelle tre voci di seguito indicate:

Diritto annuale	€ 3.123.139,00
------------------------	-----------------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere, con fotografia alla data del 30 settembre 2015, sommando

- gli importi incassati in c/competenza 2015 (€ 2.032.428,48);
- quanto si stima di incassare nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 82.371,02);
- credito di competenza 2015 a titolo di diritto annuale (€ 1.268.600,72)

La somma complessiva pari a € 3.383.400,22 è stata ridotta di un ulteriore 7,69%, pertanto l'importo a titolo di diritto annuale risulta essere pari ad € 3.123.139,00.

In relazione alla quantificazione del credito si precisa che è stato determinato secondo i criteri indicati nella succitata nota del Ministero Sviluppo Economico prevedendo, quale diritto stimato dovuto per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, l'importo minimo per ogni scaglione di fatturato considerando quello relativo all'esercizio 2014 (ultimo dato disponibile).

Nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato 2014 è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione.

Sanzioni diritto annuale	€ 380.600,00
---------------------------------	---------------------

Sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2015, tale importo è stato determinato sommando:

- gli importi incassati in conto competenza, pari ad € 7.057,61 applicando l'istituto del ravvedimento operoso che prevede la sanzione al 6%;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a € 3.082,18 (sempre con sanzione al 6%);

- il credito presunto anno 2015 pari a € 402.177,15 per il quale è stata considerata la sanzione del 30%.

La somma complessiva, pari ad € 412.316,94, è stata ridotta di un ulteriore 7,7% pertanto l'importo a titolo di sanzioni da diritto annuale risulta essere pari ad € 380.600,00.

Interessi moratori diritto annuale	€ 29.286,00
---	--------------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2015 sommando:

- gli importi incassati in c/competenza 2015 (€ 1.060,12);
- il credito di competenza 2015 a titolo di interessi da diritto annuale (€ 25.632,72).

La somma complessiva pari ad € 26.692,84 è stata ridotta del 7,7% pertanto l'importo a titolo di interessi da diritto annuale risulta essere pari ad € 24.637,49.

Inoltre sono stati calcolati interessi allo 0,5% per le annualità del diritto annuale 2013-2014-2015, ancora non emesse a ruolo, quantificati in € 4.648,51.

Gli interessi di competenza dell'esercizio 2015 sono calcolati al tasso dello 0,5% sull'importo del credito, come sopra determinato, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto 2015 ed il 31/12/2015, così come stabilito dal decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 13 dicembre 2013.

Diritti di segreteria	€ 1.060.500,00
------------------------------	-----------------------

Tale entrata è stata calcolata in base al trend degli incassi per diritti di segreteria del Registro Imprese, diritti di segreteria albo imprese artigiane, sanzioni amministrative, diritti di segreteria Vini doc, Business Key/CNS e diritti Sistri realizzati nel corso dell'anno 2015.

La voce diritti di segreteria si presenta al netto della voce Restituzione diritti e tributi che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2015 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

Contributi trasferimenti ed altre entrate	€ 79.250,00
--	--------------------

- Progetto Interreg MED **€ 72.250,00**

La quota riportata è quella di competenza dell'esercizio 2016 in ottemperanza a quanto indicato nei principi contabili recepiti dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 (vedi antitetico conto di uscita 330539).

- Rimborsi e recuperi diversi **€ 5.000,00**

Tale stanziamento include soltanto le somme che si prevede di incassare a titolo di rimborsi e recuperi diversi.

Proventi da gestione di beni e servizi

€ 141.900,00

La previsione di detti proventi si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali i piani di controllo ispezioni Organismo di Controllo vini DOC, analisi per gli esami chimici dei vini presso i laboratori, verifiche metriche, carnet ATA e Concorsi a Premio. La stessa è stata determinata sulla base del trend realizzato nel corrente anno.

ONERI CORRENTI

Personale	€ 1.584.664,00
------------------	-----------------------

Il costo previsto comprende le spese che si sosterranno a titolo di retribuzioni del personale di ruolo, retribuzioni straordinarie, fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale, fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Nella quantificazione di tali oneri si è tenuto conto dell'attuale copertura pari a 34 unità a fronte di una dotazione organica di 54 unità individuata nel piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 31/07/2014.

Non si è tenuto conto, al momento, dei costi per un'unità di categoria C proveniente da mobilità esterna la cui procedura, al momento, è sospesa.

Si precisa, altresì, che alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, è stata operata un'ulteriore riduzione pari al 7% sulla parte variabile del fondo del trattamento accessorio del personale.

Il costo indicato tiene conto, inoltre, degli oneri derivanti dal pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi alle retribuzioni per il personale dipendente.

Nella previsione di spesa sono inseriti, infine, gli accantonamenti di competenza per l'incremento del fondo IFR/TFR.

Le quantificazioni della retribuzione ordinaria, del fondo del personale non dirigente di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e degli oneri previdenziali, sono analiticamente riportate negli allegati contraddistinti dalle lettere da A ad D.

Funzionamento	€ 1.514.980,00
----------------------	-----------------------

Prestazione di servizi	€ 572.012,00
-------------------------------	---------------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri telefonici, spese acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, oneri per assicurazioni, oneri legali, oneri per mezzi di trasporto (vedi dettaglio), oneri di rappresentanza (vedi dettaglio), oneri pubblicità su quotidiani e periodici (vedi dettaglio), manutenzione ordinaria e ordinaria immobili, servizi in outsourcing, spese automazione servizi, rappresentanza, spese postali e di recapito, oneri riscossione entrate, oneri vari di funzionamento, spese funzionamento Commissioni Vini DOC, Indennità e rimb. spese missioni personale, formazione del personale, oneri funzioni di controllo DOC.

Si precisa, a tal riguardo, che la previsione 2016 dei sopra indicati conti di onere è stata determinata in funzione delle riduzioni introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012 (Legge 135/2012), il quale dispone un taglio del 10% rispetto all'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'esercizio 2010.

In aggiunta il D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha disposto un'ulteriore riduzione su base annua pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

I risparmi conseguiti dalle predette riduzioni, da riversare allo Stato, sono stati stanziati sul competente **conto 327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** - per un ammontare complessivo pari ad € **143.389,35** (Delibera di Giunta n. 62 del 21/05/2014).

Si precisa, inoltre, che gli stanziamenti delle su indicate voci di onere (a titolo di funzionamento) sono stati ulteriormente ridotti alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014.

Con particolare riferimento ai conti

- **325051 - Spese di rappresentanza**
- **325061 - Spese di pubblicità**

si fa presente che il comma 5 dell'art. 61 della predetta L. 133/2008 prevedeva che, a decorrere dal 2009, fosse operata una riduzione del 50% della spesa sostenuta per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e per rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Ciò premesso, si riportano gli stanziamenti consentiti fino all'esercizio 2012, conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **606,06** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.212,12);
- **325061 - Spese di pubblicità** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **649,90** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.299,80).

Si allega, di seguito, una tabella dimostrativa del calcolo relativo al versamento dovuto allo Stato (inerente ai risparmi conseguiti sui conti in questione):

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare anche per il 2016
325051	Oneri di rappresentanza	1.212,12	606,00	606,12
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e	1.299,80	649,00	650,80

	periodici			
Totale		2.511,92	1.255,00	1.256,92*

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008** - da versare anche nel corso dell'esercizio 2016.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 8 e 13, stabilisce che tale spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Oltre a ciò, tale norma dispone una riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 a titolo di formazione del personale (conto 325080).

Si riporta di seguito la tabella di calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate Stato	% di riduzione da versare anche nel 2016
325051	Oneri di rappresentanza	600,00	120,00	480,00 (*)	80
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	480,00	96,00	384,00 (*)	80
325080	Spese per la Formazione del Personale	14.634,00	7.317,00	7.317,00 (*)	50
Totale		15.714,00	7.533,00	8.181,00	

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 L. 78/2010** - anche nel corso dell'esercizio 2016.

Si precisa, di conseguenza, che gli stanziamenti determinati a preventivo 2016 dei sopra indicati conti, per effetto della applicazione della L. 135/2012 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014, sono stati così determinati:

Conto	Importo €
325051 - Oneri di rappresentanza	60,00

325061 - Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	0,00
325080 - Spese per la formazione del personale	6.000,00

Per quanto concerne invece le spese connesse a relazioni pubbliche, convegni e mostre, si verificherà, in sede di autorizzazione delle stesse, che sia rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2007; nella fattispecie nel 2007 la spesa sostenuta è stata pari a zero.

A tal riguardo si fa presente che il MEF, con circolare n. 40 del 2007, ha precisato che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente ed ancora "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Per quanto attiene il conto di onere **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** - si precisa che l'art. 1 comma 11 Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) prescriveva "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non possono effettuare spese per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

In aggiunta l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20%, rispetto al 2009, dell'importo da stanziare a tale titolo a preventivo 2012, così come di seguito indicato:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2016
325059	Oneri per mezzi di trasporto	3.110,00	2.488,00	622,00 (*)

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Art.6 Legge 78/2010** - da riversare anche nel corso dell'esercizio 2016.

Inoltre l'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 dispone che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, noleggio manutenzione ed esercizio di autovetture. Pertanto la spesa stanziata sul **conto 325059 - Oneri per mezzi di trasporto** - risulta essere pari ad € 746,00 così come di seguito determinato:

Conto 325059 - Oneri per mezzi di trasporto

Spesa sostenuta anno 2011	Limite massimo consentito 30% della spesa 2011 (art. 15 D.L. 66/2014) - Stanziamento 2016
€ 2.488,00	€ 746,00

Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza

Si fa presente che in ottemperanza all'art. 61 comma 2 della L. 133/2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 30% di quella sostenuta per l'anno 2004: ne deriva che l'importo massimo consentito a partire dal 2009 è pari a € 8.827,21 (30% dell'importo di € 29.424,02 impegnato nel 2004).

Di conseguenza nel Preventivo 2010 è stato inserito sul conto **325041 - Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04** - uno stanziamento pari ad € 8.827,00.

A tal riguardo si precisa che sulle modalità di calcolo della suddetta riduzione di spesa la circolare MEF n. 10 del 13/02/2009 chiarisce che il legislatore, con decorrenza 01/01/2009, ha operato un'ulteriore riduzione (10%) alle spese per consulenza.

Tale ulteriore riduzione è data dalla differenza tra il limite della spesa dell'anno 2008 (spesa non superiore al 40% dell'anno 2004) ed il limite di spesa dell'anno 2009 (spesa non superiore al 30% dell'anno 2004).

La sotto indicata tabella di calcolo riporta le somme, quantificate nel 2010, da riversare allo Stato anche per l'anno 2016 e confluite nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**

N. conto (1)	Denominazione (2)	Conto consuntivo 2004 (3)	Limite di spesa anno 2008 (4)	Previsione 2009/2010 (5)	C/riduzione somme da versare allo Stato (6=4-5)
325041	Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L.191/04	29.424,02	11.769,61	8.827,00	2.942,61 (*)

* Tale importo nel preventivo 2016 è confluito nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 7, ha previsto che tale spesa, da inserire nel preventivo economico a partire da quello relativo all'anno 2011, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Non avendo sostenuto alcuna spesa nel corso dell'anno 2010, sul conto di onere **325042 - Oneri Cons. ed esperti art. 7 L. 150/2000**, non risultano ulteriori risparmi da versare allo Stato ai sensi dell'art. 61 comma 2 né ai sensi del D.L. 78/2010 e lo stanziamento in tale voce è pari a zero anche per l'anno 2016.

Spesa per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede il divieto assoluto per le pubbliche amministrazioni, tra cui le CCIAA, di effettuare qualsiasi spesa per sponsorizzazioni.

Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Anche per l'anno 2016 permane il vincolo previsto dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che fissa un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A.: le stesse infatti non possono superare, a decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 ha stabilito, altresì, che il limite previsto per tale tipologia di spesa passa dall'attuale 3% al 2%.

Conseguentemente il valore massimo da poter stanziare per l'anno 2016 è pari ad € 31.504,00 (determinato applicando al valore iscritto in bilancio alla data del 31/12/2010 la rivalutazione del 2%), importo da iscrivere al conto **325023 - Oneri Manutenzione Ordinaria Immobili**.

Tuttavia lo stanziamento proposto per l'anno 2016 è stato ulteriormente ridotto è quantificato in € 15.360,00 alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014.

Poiché le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria 2007, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (competenza economica 2007) sono pari ad € 26.988,54 e, quindi, inferiori al valore rideterminato per l'anno 2011 (€ 35.878,00), nessun versamento è stato effettuato a far tempo dall'anno 2013 e fino al 2016 .

Oneri diversi di gestione	€ 448.402,00
----------------------------------	---------------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri per acquisto libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto business key (per le quali si è operata un'ulteriore riduzione del costo da sostenere per l'anno 2016) nonché spese per il benessere del personale L. 81/2008, Irap ed Imposte e tasse.

La quantificazione della spesa IRAP, inserita nel conto **327021**, è evidenziata nell'**allegato B**.

Sono stati inoltre inseriti in tale mastro i seguenti conti di onere:

- **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** - stanziamento **€ 5.914,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;

- **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** - stanziamento € **32.021,00** dove sono confluiti i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** - stanziamento € **143.389,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti in applicazione all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (vedi Delibera n. 62 del 21/05/2014).

Quote associative	€ 345.210,00
--------------------------	---------------------

Confluiscono in tale macrovoce le quote associative dell'Unioncamere Naz.le, Unione Regionale e del Fondo perequativo Unioncamere, quantificate sulla base dell'onere di competenza 2015 ridotto di un ulteriore 7,7% (alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014).

Si precisa che la quota del Fondo perequativo Unioncamere non ha subito alcuna riduzione.

Per quanto concerne il costo previsto sul conto **328001 - Quote associative** (per le quali l'Ente nel si è impegnato al versamento di una quota annuale) lo stanziamento complessivo è stato ridotto di un ulteriore 7,7% a seguito delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014.

Si riportano, di seguito, gli organismi per i quali l'Ente è tenuto al versamento della quota associativa:

Organismo	Note
Raggruppamento Assonautiche Adriatico	
Ipres	Quota non dovuta per recesso
Retecamere	In liquidazione
Tecnoborsa	
Borsa Merci Telematica Italiana	Contributo consortile
Associazione giuridica senza fine di lucro "Forum delle Camere di Commercio dell'adriatico e dello jonio"	
Isnart	
Assonautica Nazionale	
Unionfiliere	
Consorzio ASI	
ICC Italia	
Fondazione Dieta Mediterranea	In valutazione l'istanza di reingresso nell'assetto societario
Mondimpresa	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Universitas Mercatorum	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera

Si.Camera	
Dintec	
Assonautica Provinciale	
Assonautica Regionale	
Assonautica Euromediterranea	

Lo stanziamento complessivo sul conto **328001 - Quote associative** - è pari ad € **51.360,00**.

Organi Istituzionali	€ 149.356,00
-----------------------------	---------------------

L'art. 61 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto che, a partire dal 01/01/2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici operanti nelle pubbliche amministrazioni deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.

Sull'argomento è intervenuta successivamente la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 (la riduzione in esame non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo) ed il parere Unioncamere, di cui alla nota prot. n. 1036/ADP/ca del 26 gennaio 2009 (le commissioni di degustazione dei vini DOC sono escluse dall'applicazione di tale normativa di riduzione) recepito dall'Ente camerale con propria Determinazione dirigenziale n. 71 del 5/3/2009.

Conseguentemente le spese rivenienti dall'art. 61 comma 1 si riferiscono esclusivamente al conto **329012 - Compensi Comp. Commissioni** - e le economie rivenienti all'applicazione della norma, pari ad € **1.713,28** confluiscono nell'apposito conto **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008**.

Si allega di seguito una tabella dimostrativa del calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2016
329012	Compensi componenti commissioni	5.711,28	3.998,00	1.714,00 (*)

* Tale importo è imputato sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L. 133/2008** - da versare anche nel corso dell'esercizio 2016.

L'importo riportato a preventivo 2016 sul conto **329012 - Compensi componenti commissioni** è pari ad € **2.000,00**.

Art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 - Tale disposizione riduce automaticamente del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate. Pertanto si riportano qui di seguito gli stanziamenti rimodulati

per il preventivo 2012, che diventa la base di calcolo per determinare le somme da versare allo Stato, anche nel corso dell'esercizio 2016.

N. conto	Denominazione	Importi gettoni e compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2016
329002	Gettoni Consiglio	44.509,59	40.059,00	4.451,00 (*)
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.200,00	45.180,00	5.020,00 (*)
329004	Gettoni Giunta	23.621,62	21.259,00	2.362,00 (*)
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	53.000,00	47.70,00	5.300,00 (*)
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.172,00	27.150,00 (importo comprensivo di iva e cap)	2.417,00 (*)
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	36.670,00	45.650,00 (importo comprensivo di iva e cap)	3.668,00 (*)
TOTALE				23.218,00

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Stato art.6 Legge 78/2010** - da versare anche nel corso dell'esercizio 2016.

Inoltre, nell'ammontare complessivo dell'importo determinato per il versamento da effettuare ai sensi dell'art. 8 del D.L. 95/2012 Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 (Legge 89/2014) sul conto 327063 - Oneri diversi di gestione, sono confluite le ulteriori riduzioni operate sugli stanziamenti dei conti

- 329011 - Missioni presidente
- 329012 - Compensi componenti commissioni
- 329001 - Compensi Ind. rimborsi consiglio (Missione)
- 329021 - Comp.comm. vini DOC

oltre a ciò, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, sono stati ulteriormente contratti i costi da sostenere tale titolo.

Di seguito si riporta lo stanziamenti previsto per l'anno 2016 sul conto di mastro **Organi istituzionali**:

	Denominazione	
329001	Comp. Ind. e rimborsi consiglio	
329002	Gettoni Consiglio	Ridotti
329003	Compensi Giunta	Ridotti
329004	Gettoni Giunta e Ind. per missioni	Ridotti
329009	Compensi Ind. e rimborsi revisori dei Conti	Ridotti
329010	Compenso Presidente	
329011	Missioni Presidente	Ridotto lo stanziamento
329012	Compensi Ind. e rimborsi componenti commissioni	Ridotto lo stanziamento
329015 (*)	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	
329021 (*)	Compensi commissione vini DOC	
Totale stanziamento 2015		144.744,00
Totale stanziamento 2016		149.356,00

La riduzione così proposta, sarà deliberata dal Consiglio Camerale nella stessa seduta prevista per l'approvazione del Preventivo 2016.

(*) Per quanto concerne il compenso dei componenti dell'O.I.V. si precisa che è stato stipulato un contratto triennale sottoscritto in data 01/04/2015, inoltre è stato previsto uno stanziamento maggiore sul conto **329021 - Componenti commissioni vini DOC** - sulla stima delle riunioni effettuate nel corso dell'anno 2015.

Interventi Economici

€ 457.933,00

Il conto prevede i costi che la Camera sosterrà per le iniziative di promozione ed informazione economica programmate per l'anno 2016, la cui indicazione e descrizione specifica è stata già riportata nella relazione previsionale e programmatica approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 28/10/2015, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ad ogni buon conto si prevedono i costi relativi alla progettualità delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, per complessive € **330.000,00** la cui destinazione è analiticamente dettagliata di seguito:

Azienda Speciale Isfores			
Totale costo assegnato per Progettualità	Attività di Informazione e Formazione	Attività internalizzate	Attività Internazionalizzazione
€ 270.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 20.000,00

Azienda Speciale PromoBrindisi		
Totale costo assegnato per Progettualità	Internazionalizzazione	Attività sportello Innovazione alternanza scuola-lavoro
€ 60.000,00	€ 36.000,00	€ 24.000,00

L'Azienda speciale Isfores continuerà, anche per l'anno 2016, le attività commissionale dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smart card oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerali.

Gli ulteriori interventi per iniziative promozionali, per un totale complessivo di € **127.933,00** si riferiscono

- per € 72.250,00 al progetto denominato MED (quota parte di competenza dell'esercizio 2016);
- per € 35.120,00 al contratto per l'info-point presso l'Aeroporto del Salento (contratto in scadenza ad aprile);
- per € 20.000,00 ad iniziative di informazione e promozione economica;
- per € 563,00 come costi a titolo di disavanzo, registrati nel corso dell'esercizio 2014, dall'Azienda Speciale PromoBrindisi.

Ammortamenti e accantonamenti

€ 1.424.980,00

In tale conto sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno.

A tal riguardo si precisa che:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle quote dei cespiti in carico compresi i beni già acquisiti al patrimonio alla data del 30 ottobre c.a. e di quelli previsti nel piano di investimento;
- si precisa che l'importo relativo all'ammortamento fabbricati è stato ridotto da € 70.000,00 ad € 69.765,00 per la diminuzione dell'orario di apertura della sede che comporta un minor utilizzo dell'immobile.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la quota di competenza 2016 è stata calcolata sulla base dei principi contabili ed in particolare del regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali", la quantificazione è analiticamente riportata nell'**allegato E**).

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari	€ 22.500,00
----------------------------	--------------------

Il conto di entrata include gli interessi su prestiti al personale a titolo di anticipazioni su IFR.

Oneri Finanziari	€ 10.000,00
-------------------------	--------------------

Il conto di uscita include gli interessi passivi rivenienti da un eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa e le competenze bancarie dovute all'Istituto Cassiere.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari	€ 43.000,00
------------------------------	--------------------

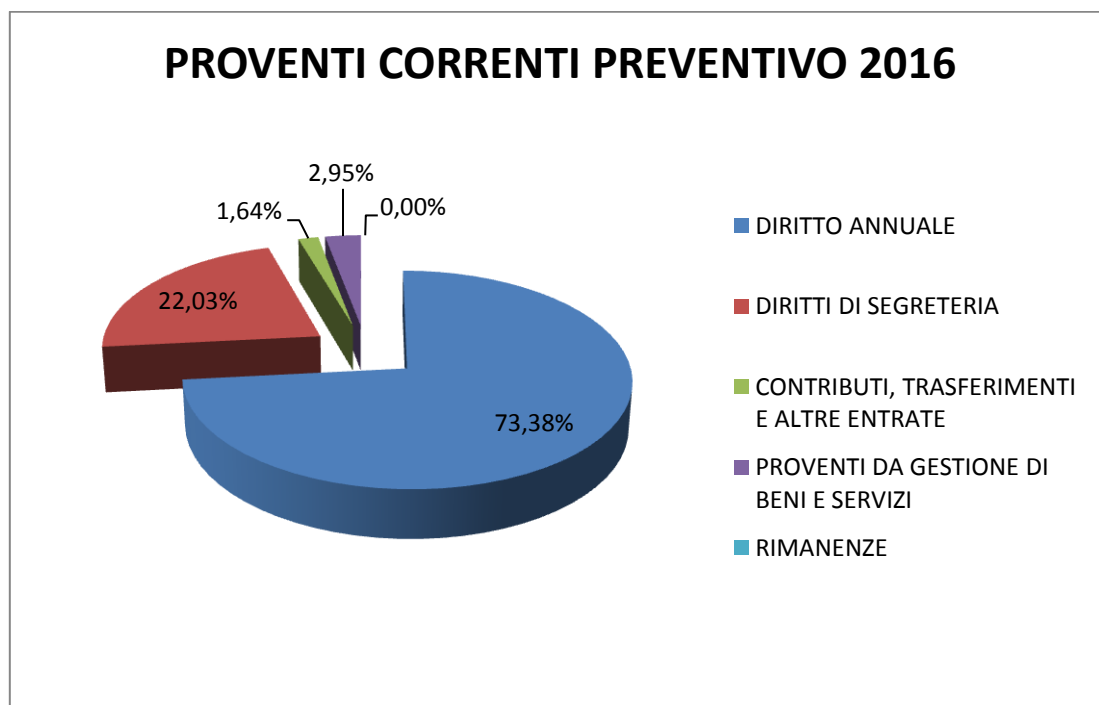
Si prevedono sopravvenienze attive per effetto dell'emissione, nell'anno 2016, del ruolo Diritto annuale 2012.

Oneri straordinari	€ 0,00
---------------------------	---------------

Non si prevedono sopravvenienze passive per eventuali costi non rilevati nel corso dei precedenti esercizi.

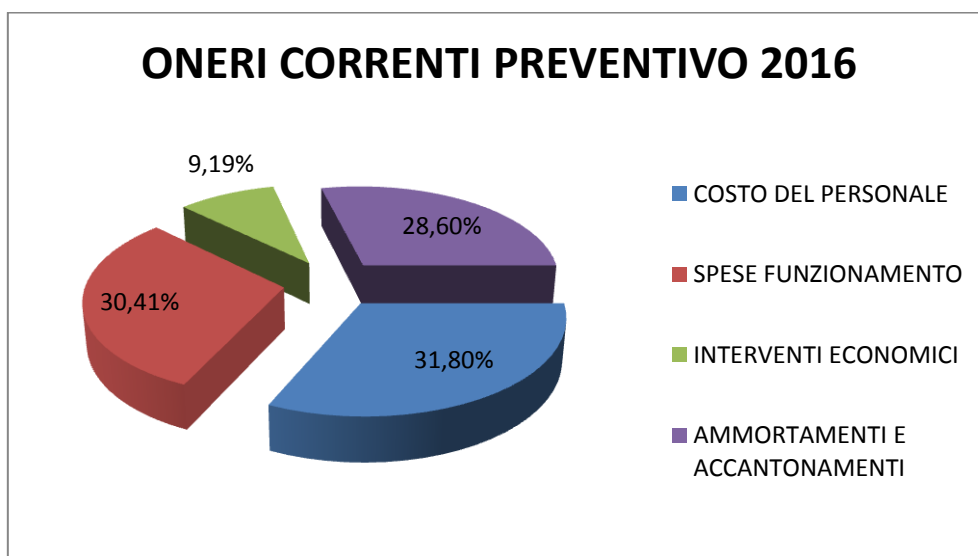
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preventivo economico



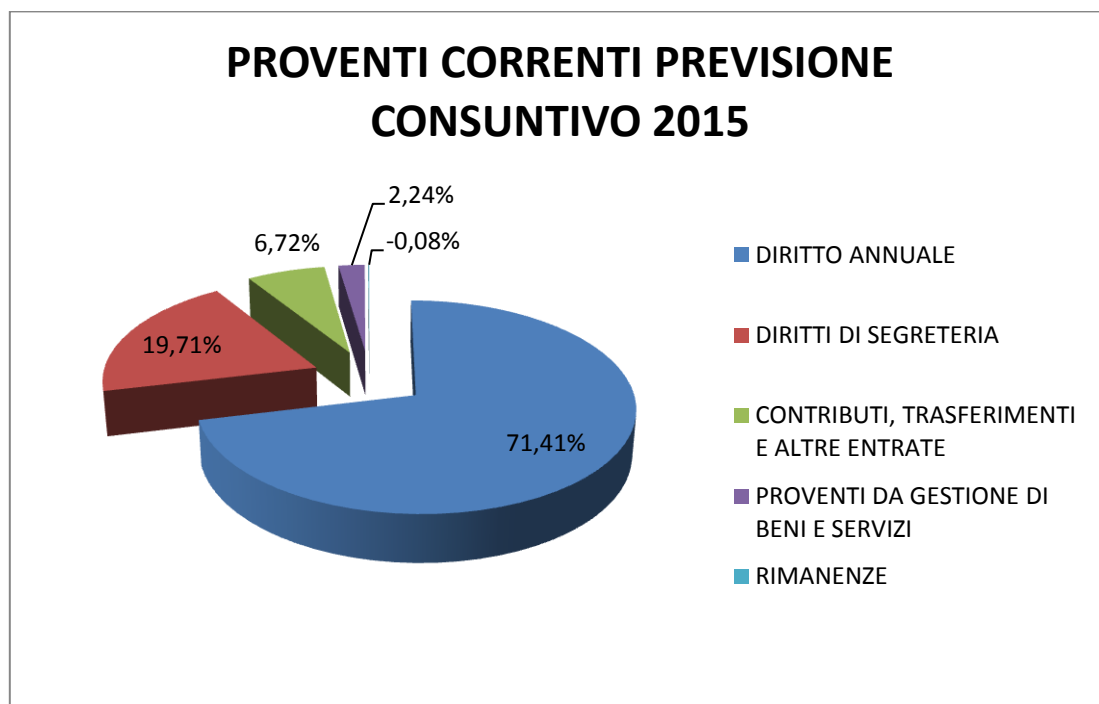
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preventivo economico.



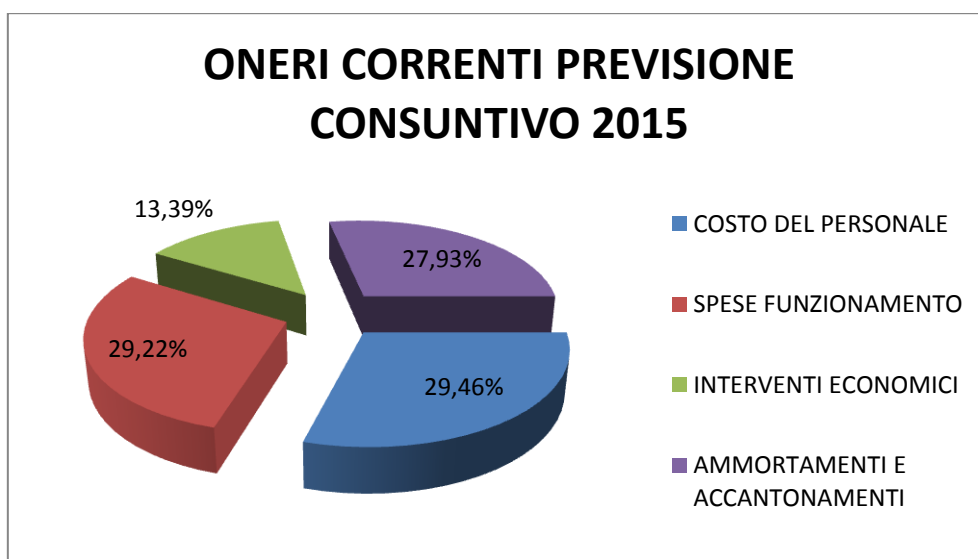
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI - Preconsuntivo 2015

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provente hanno come impatto sul preconsuntivo 2015.



RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI - Preconsuntivo 2015

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preconsuntivo 2015.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato sulla base del programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni Immateriali	
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 105.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	
Totale degli Investimenti	€ 105.000,00

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti ammontante ad € 105.000,00, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. 254/2005, si è proceduto a prevedere l'ammontare del fondo di cassa al 30/06/2016 nonché, al fondo di cassa al 31/12/2016 secondo gli schemi di seguito indicati:

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2016	160.896,49
Incassi c/competenza	2.160.771,75
Crediti a breve da incassare	446.095,15
Spese in c/competenza	- 3.708.073,40
Debiti da liquidare a breve	- 139.613,50
Fondo cassa presunto al 30/06/2016	- 1.079.923,51
Differenza 01/01/2016 - 30/06/2016	- 1.079.923,51

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2016	- 1.079.923,51
Incassi c/competenza	1.809.216,04
Crediti a breve da incassare	532.777,61
Spese in c/competenza	-754.168,47
Debiti da liquidare a breve	-403.375,72
Fondo cassa presunto al 31/12/2016	104.525,95
Differenza 01/01/2016 - 31/12/2016	104.525,95

Dal margine di tesoreria presunto si evince che l'Ente Camerale potrebbe non essere in grado di coprire il Piano degli Investimenti con fonti proprie. Per questa ragione, oltre che per far fronte a possibili esigenze di cassa nel corso della gestione 2016, la Camera di Commercio ha richiesto all'Istituto Cassiere la disponibilità di un'anticipazione di cassa pari ad € 1.500.000,00.

Immobilizzazioni materiali	€ 105.000,00
-----------------------------------	---------------------

Si prevede, altresì, l'acquisto di macchinari ed attrezzatura necessaria al funzionamento degli uffici camerali per un totale di € 5.000,00, oltre al possibile investimento di € 100.000,00 specificato nell'elenco 2016 delle opere pubbliche.

Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00
-------------------------------------	---------------

Nel conto sono indicate le risorse che si presume di impiegare per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e per la sottoscrizione di quote societarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Le stesse sono state azzerate rispetto alle previsioni degli anni precedenti tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la quale dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono acquisire e conservare partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi solo se necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, ovvero se le società producono servizi di interesse generale.

Oltretutto alla luce delle disposizioni impartite dall'art. 28 comma 1 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, e così come indicato nella nota Unioncamere 23790/2014, si ritiene opportuno procedere alla dismissione delle partecipazioni non strumentali.

ALLEGATI dalla lett. A alla lett. E

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ALL A

ISTITUZIONALE	321000 - Retribuzione Ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	FUNZIONE
A101	236.108,95	4.562,16	53.579,58	23.049,90	95.228,32	A
A103	230.371,18	5.132,50	59.374,11	19.079,00		B
A105	151.272,33	3.421,62	43.006,44	13.289,25		C
A202	15.497,10		7.957,65	1.722,99		D
A204	90.162,19	2.281,10	24.254,76	12.522,11		C
A205	46.677,51	1.140,54	10.794,18	3.725,53		C
TOTALI	770.089,26	16.537,92	198.966,72	73.388,78	95.228,32	

COMMERCIALE	321000 - Retribuzione Ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	FUNZIONE
A205	101.648,96	2.281,08	32.141,70	8.882,26		C
TOTALI	101.648,96	2.281,08	32.141,70	8.882,26		

TOTALI IST+COMM	871.738,22	18.819,00	231.108,42	82.271,04	95.228,32	
CONTO	321000	321003	321012	323000	321014	

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ALL B

23,90%

8,50%

19%

8,50%

ISTITUZIONALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 Irap Anno in Corso	322004 Oneri previdenziali assimilati	327020 irap assimilati	FUNZIONE
A101	93.085,48	33.105,72	20.000,00	9.000,00	A
A103	70.475,78	25.064,61			B
A105	47.250,39	16.804,53			C
A202	5.673,83	2.017,89			D
A204	27.822,68	9.895,10			C
A205	14.008,32	4.982,04			C
TOTALI	258.316,48	91.869,89	20.000,00		

23,90%

8,50%

COMMERCIALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso			
A205	32.521,15	11.566,10			C
TOTALI	32.521,15	11.566,10	-		

TOTALI IST+COMM	290.837,63	103.435,99	20.000,00	
CONTO	322000	327021	322004	327020

ALL C - BILANCIO DI PREVISIIONE 2016

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2016
-------------	------

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	224.640
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	12.166
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	6.312
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8.304
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	565
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	38.560
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	59.590
TOTALE RISORSE STABILI	230.956,76

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	128.706
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	10.249
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	33.898
TOTALE RISORSE VARIABILE	105.057
TOTALE ⁽⁷⁾	336.014

Anno 2016

PERSONALE DIRIGENTE

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (ART. 26 CCNL 23/12/1999)

Fonti di Finanziamento		
Descrizione		Importo
	<u>SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</u>	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 1 lett a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di Posizione e di Risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10 aprile 1996 e del CCNL del 27 febbraio 1997.	65.237,00
comma 1 b)		-
comma 1 c)		-
comma 1 lett d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999.	1.499,00
		-
comma 1 lett g)	l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonchè quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27.	15.855,00
comma 5		
Art.1 comma 6 CCNL 12/02/2002	L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.	3.357,00
Art. 23 : CCNL 22/02/2006		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €520,00 annue per ciascun posto dirigenziale previsto	1.560,00
comma 3	Integrazione delle risorse a decorrere dal 1 gennaio 2003 per un importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza (€ 30.542,17) per l'anno 2001.	507,00
Art. 4 : CCNL 14/05/2007		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €1.144,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto	1.144,00
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2005 per un importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza (€ 111.910,11) per l'anno 2003.	996,00
Art. 16 : CCNL 22/02/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €478,40 annue per ciascun posto dirigenziale coperto (478,40 * 3)	1.435,20
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2007 per un importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza (€ 155.251) per l'anno 2005.	2.763,00
Art. 5 : CCNL 3/08/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €611,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto. A valere dall'anno 2009	611,00

comma 4	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. (€ 166.027,40). Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.	1.212,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE	96.176,20

	SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare dall'anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo del 1,20% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997, applicabile per gli enti non in situazione di dissesto.	1.439,00
comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale di cui:	18.841,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	20.280,00
TOTALE RISORSE		116.456,20
Applicazione art. 9 Comma 2 Bis della L. 122/2010 - Comma a) riduzione delle risorse decentrate per l'anno 2014 proporzionalmente al personale cessato.		21.227,88
	TOTALE Fondo anno 2016	95.228,32

ALLEGATO E

ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Quota Anno 2016

La quota di competenza 2016 è stata calcolata applicando il regime previsto nel documento n. 3 della circolare 3622/C del 05/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Le ultime due annualità per cui si è proceduto all'emissione dei ruoli si riferiscono agli anni 2009 e 2010.

I dati connessi alla mancata riscossione, desunti dal programma Disar Infocamere, risultano essere pari all' 85,05% del non riscosso, così come di seguito illustrato:

2016					
ricavi		stima % incasso	stima credito	Accantonamento al fondo svalutazione crediti medio all' 85,05%	
diritto annuale	1.998.808,74	0,64%	1.124.329,92	964.731,29	85.81%
sanzioni	9.359,81	0,0246%	371.240,45	313.085,63	85,01%
interessi	1.163,10	0,0397%	28.122,68	23.905,68	84.34%
TOTALE	2.009.331,65		1.523.693,05	1.301.722,60	

Dato riportato in bilancio pari ad € 1.301.723,00

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Consiglio sul Bilancio Preventivo
dell'esercizio 2016 della Camera di Commercio di Brindisi**

*Signor Presidente,
Signori Consiglieri,*

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 20, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2016 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del DPR 254/2005, e dal budget direzionale di cui all'articolo 8 del medesimo regolamento.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il bilancio di previsione è corredato da nuovi prospetti previsti in attuazione dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 91 del 2011, che ha stabilito modalità e criteri di predisposizione del budget economico degli enti tenuti al regime di contabilità civilistica.

Per quanto attiene al budget economico annuale, quest'ultimo risulta redatto in conformità di quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze, seguendo per la forma contabile l'impostazione del conto economico con le opportune riclassificazioni. Esso presenta il quadro programmatico delle risorse finanziarie e dei connessi impieghi secondo gli obiettivi di breve e medio periodo definiti dalla Giunta camerale e diffusamente trattati nella relazione generale illustrativa del bilancio stesso. Al budget economico è allegato il prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e per programmi, accompagnato dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello.

Il budget economico pluriennale rappresenta, invece, i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze.



Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/3/2013)

Descrizione	2016	2017	2018
ENTRATE			
Proventi fiscali e parafiscali	3.532.525,00	2.931.910,00	2.931.910,00
Ricavi per cess. prodotti e prest. Servizi	1.060.500,00	1.000.500,00	940.500,00
Contributi in c/esercizio	72.250,00	-	-
Altri ricavi e proventi	148.900,00	138.900,00	128.900,00
Totale valore della produzione (A)	4.814.175,00	4.071.310,00	4.001.310,00
SPESE			
Spese per servizi	1.189.201,00	939.389,00	919.389,00
Spese per il personale	1.584.664,00	1.513.874,00	1.481.874,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.424.882,00	1.203.589,00	1.203.589,00
Altri accantonamenti	98,00	-	-
Altri oneri di gestione	783.712,00	683.113,00	683.113,00
Totale costi della produzione (B)	4.982.557,00	4.339.965,00	4.287.965,00
Proventi e oneri finanziari	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Proventi e oneri straordinari	43.000,00	-	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 112.882,00	- 256.155,00	- 274.155,00

L'esame dei dati sopra riportati conferma il trend decrescente sia sul versante delle previsioni di entrata, per effetto della progressiva riduzione delle entrate da diritto annuale disposta dal decreto legge n. 90 del 2014, sia su quello delle previsioni di spesa. La proiezione triennale non consente, tuttavia, di evitare la previsione di un probabile disavanzo economico nell'intero periodo di riferimento.

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA) che riporta, in attuazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 91 del 2011 e delle linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012, gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del Bilancio 2016, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale, la redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 - informato ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

Voci di oneri, proventi e investimenti	Preventivo 2015 (valori in €)	Preconsuntivo 2015 (valori in €)	Preventivo 2016 (valori in €)
Gestione corrente			
A) Proventi correnti	5.518.977,00	5.352.217,00	4.814.175,00
B) Oneri correnti	5.555.941,00	5.653.258,00	4.982.557,00
Risultato della Gestione (A-B)	-36.964,00	-301.041,00	-168.382,00
Gestione finanziaria			
C) Risultato gestione finanziaria	- 20.000,00	12.250,00	- 12.500,00
D) Risultatogest.Straordinaria	56.964,00	172.205,00	43.000,00
Disavanzo Economico Esercizio	0,00	-116.586,00	- 112.882,00
Piano degli Investimenti			
E) Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
E) Immobilizzazioni Materiali	120.000,00	6.150,00	105.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale degli investimenti	130.000,00	6.150,00	105.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione al preventivo evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A).

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori passa all'esame del progetto di bilancio di previsione. In particolare, per quanto concerne le previsioni dell'entrata, la Camera ha previsto in diminuzione per l'anno 2016 sia l'ammontare delle entrate derivanti dal diritto annuale in applicazione del D.L. n. 90 del 2014, sia conseguentemente le previsioni di spesa complessiva, operando le possibili riduzioni sui diversi aggregati che la compongono.

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.532.525,00 e rappresentano il 73,38% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite dai diritti di segreteria, per un importo di € 1.060.500,00, pari al 22,03%, da contributi da enti pubblici pari ad € 79.250,00 (1,65%) e da proventi dalla gestione di beni e servizi pari ad € 141.900,00 (2,95%), in linea con la dinamica degli esercizi precedenti.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione di accompagnamento, cui si rinvia. Come già indicato, il valore del diritto annuale è stimato in misura inferiore a quello ottenuto nel corrente esercizio finanziario, con una riduzione complessiva del 40% rispetto al periodo antecedente all'entrata in vigore del D.L. n. 90 del 2014; anche i diritti di segreteria sono stati prudentemente ridotti, in linea con il trend decrescente degli incassi degli ultimi anni.

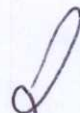
Riguardo alle entrate di natura finanziaria, sono stimate entrate per € 22.500,00 a titolo di interessi su prestiti al personale per anticipazioni IFR, mentre per le entrate straordinarie, si prevedono sopravvenienze attive per effetto dell'emissione nell'anno 2016 del ruolo Diritto annuale 2012, per un importo pari ad € 43.000,00.

Per quanto attiene i proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2015 evidenzia una riduzione generalizzata, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2014, delle spese di personale, delle spese di funzionamento generale e delle iniziative di promozione e marketing territoriale programmate, in linea con quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta camerale nella riunione del 31 ottobre u.s.. Sull'aggregato "personale", è stata operata un'ulteriore riduzione rispetto all'esercizio 2015 pari al 7% sulla parte variabile del fondo del trattamento accessorio del personale. Analoga rideterminazione è stata prevista in relazione alle quote associative da versare ad Organismi vari cui la Camera contribuisce in via ordinaria.

Nel complesso, le spese correnti sono previste in misura inferiore alle corrispondenti previsioni definitive dell'esercizio corrente di euro 670.701,00, e riguardano sinteticamente le seguenti voci, per i cui dettagli analitici si rinvia alla relazione di accompagnamento predisposta dalla direzione.



	Prev. consuntivo 2015	Previsioni 2016
Personale	-1.665.550,00	-1.584.664,00
Funzionamento	-1.651.753,00	-1.514.980,00
Interventi economici	-756.809,00	-457.933,00
Ammortamenti e accantonamenti	-1.579.146,00	-1.424.980,00
Totale Oneri Correnti	-5.653.258,00	-4.982.557,00

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e del D.L. n. 66 del 2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello Stato.

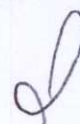
Per quanto attiene gli investimenti, si prevede l'acquisto di sole immobilizzazioni materiali per € 105.000,00. Gli investimenti previsti sono coperti mediante il ricorso al fondo di cassa e all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza, il bilancio preventivo evidenzia un disavanzo per l'esercizio 2016 pari ad € 112.882,00, a fronte di un disavanzo stimato 2015 risultante dal preconsuntivo pari a € 116.586,00, e risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente (proventi correnti - oneri correnti)	€ -168.382,00
C) Risultato della gestione finanziaria	€ 12.500,00
D) Risultato della gestione straordinaria	€ 43.000,00
Risultato economico d'esercizio	€ -112.882,00

Il Collegio, rilevato che il bilancio di previsione chiude con un disavanzo economico pari ad € 112.882,00, non può non evidenziare la situazione di disequilibrio tra i ricavi ed i costi di competenza del periodo. Anche in termini di cassa, le previsioni di entrata ed uscita dell'esercizio 2016 evidenziano un saldo netto negativo pari ad € 56.370,54, che riduce le disponibilità iniziali e non manca di determinare situazioni di possibile sofferenza in termini di liquidità nel corso dell'esercizio, cui far fronte con l'eventuale ricorso alle anticipazioni bancarie.

Quanto sopra conduce alla necessità di una riflessione più ampia sulla solidità economico-finanziaria dell'Istituto. Il Collegio ha partecipato in corso d'anno a 6 riunioni



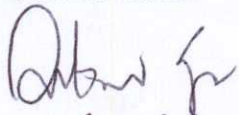
di Giunta camerale, e sono quindi noti i passi già intrapresi per assicurare la continuità di funzionamento dell'Ente. Non può, pertanto, - nelle more dell'attuazione delle deleghe alla legge n. 124 del 2015 di riordino del sistema camerale - che esortare gli organi di indirizzo politico-amministrativo al proseguimento di ogni iniziativa volta all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, avendo cura di assicurare i servizi istituzionali sul territorio nel rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni e delle raccomandazioni contenute nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2016.

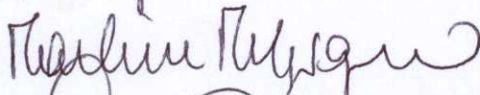
Brindisi, 21 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei conti

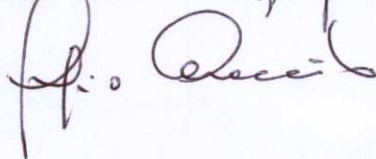
Antonio Gai



Marlene Melpignano



Giorgio Caracciolo





Brindisi, 23/11/2015



Alla Spett.le
Camera di Commercio I.A.A.
S E D E

Prot.n.588
Oggetto: Trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti relativi al Bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

Si rimette, altresì, copia della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, relativa al suddetto Bilancio.

Tanto per gli opportuni provvedimenti di competenza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio D'AMORE

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it

ISFORES

BILANCIO DI PREVISIONE

2016

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2016

Il Bilancio preventivo 2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2016 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Fondo Perequativo, Attività Camerali Commissionate-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale) in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2016.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2016 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative.

Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 244.099,00.



Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 64.812,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 179.287,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 371.027,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2016 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2016.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 70.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi di formazione continua e interprofessionale. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa. Si prevedono n.6 corsi di formazione continua.

Inoltre, poiché è verosimile che l'attività formativa prevista dal progetto 219 denominato "Digital mente", prevedendo lo stesso lo sviluppo delle competenze digitali nel sistema produttivo, si presume che l'Isfores curerà la parte legata alle attività formative, informative e seminari, per un importo non superiore ad € 10.000,00.

ALTRI CONTRIBUTI

Per il tramite la Camera di Commercio sono stati presentati all'Unioncamere Puglia nel corso dell'anno 2015 n.3 Progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014.



Gli stessi sono stati approvati da Unioncamere Nazionale e nelle more che la giunta camerale affidi alle proprie Aziende speciali la realizzazione di tali progetti, è stato inserito nel Preventivo 2016 solo 1 dei 3 progetti e precisamente:

- Ex Lege Progetto di sistema per un approccio manageriale alla tutela dei beni confiscati alle mafie e per un'assistenza al tessuto economico minacciato dall'illegalità € 21.027,00.

Tanto in considerazione del fatto che le precedenti annualità del suddetto progetto sono state affidate all'Isfores.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 270.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- Attività camerali commissionate-Regolazione del mercato € 150.000,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 100.000,00;
- Competitività e sviluppo delle imprese € 20.000,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2016 sono stati complessivamente quantificati in € 100.713,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 179.287,00, per un totale complessivo di € 280.000,00.

Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2016	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		



Organi Istituzionali	9.252,00	9,18%
Personale	64.812,00	64,36%
Funzionamento	21.649,00	21,50%
Ammortamenti e accantonamenti	5.000,00	4,96%
Totale B)	100.713,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 9,18% dell'ammontare dei costi totali di struttura. L'importo complessivo previsto di € 9.252,00 è relativo ai costi da sostenersi per il funzionamento degli organi istituzionali. Ai sensi dell'art.6 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122, il gettone di presenza è riconosciuto in misura non superiore ad € 30,00:

- gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori € 960,00
 - compenso per il Presidente del Collegio Sindacale € 3.346,56 -40% €1.338,62 € 2.007,76
 - compenso per i Sindaci revisori effettivi € 5.473,61 -40% €2.189,44 € 3.284,07
 - rimborso spese organi statutari € 3.000,00
- Il compenso è stato ridotto di un ulteriore 5% dell'importo originario

PERSONALE (n.6 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores è formato da cinque dipendenti. I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 244.099,00; in dettaglio:

- 1) € 165.146,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 48.872,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 6.215,00 da buoni pasto;
- 6) € 600,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 11.414,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto.

FUNZIONAMENTO

Tali spese rappresentano il 21,50% dei costi totali di struttura ed hanno al loro interno una componente pari al 47,58% legata al costo per imposte IRAP.

La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.



La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.

Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 11.349,00 è formata da costi relativi a:

- spese telefoniche per	€ 600,00
- spese postali per	€ 300,00
- spese energia elettrica per	€ 1.300,00
- spese cancelleria per	€ 1.000,00
- spese consulenza	
amministr.e contabile per	€ 4.000,00
- spese manutenzione attrezza.	€ 3.500,00
- varie	€ 649,00

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 10.300,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Tali costi sono stati previsti per un importo complessivo di € 5.000,00. Questa voce è costituita per eventuali quote di accantonamento per svalutazione crediti.

C. COSTI ISTITUZIONALI

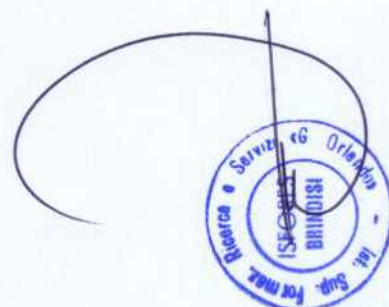
Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2016.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2016 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 270.314,00; essi rappresentano il 72,85% dei costi totali previsti di competenza 2016.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2016 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall'art.67, comma 1.



ISFORES

PREVENTIVO ECONOMICO

ANNO 2016

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI							
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	FONDO PEREQUATIVO	ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIO NATE-REGOLAZIONE DEL MERCATO	FORMAZIONE CONTINUA E INTERPRO FSSIONALE	ATTIVITA' INFORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	COMPETITIVI TA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE-ATT.FORM.INDIR. E SEMIN.	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi								
2) Altri proventi o rimborsi	617,23	€ 80.000,00			€ 70.000,00		€ 10.000,00	€ 80.000,00
3) Contributi da organismi comunitari								
4) Contrib. Region. o da altri enti pubblici								
5) Altri contributi	58.461,53	€ 21.027,00	€ 21.027,00					€ 21.027,00
6) Contributo della Camera di commercio	320.000,00	€ 270.000,00		€ 150.000,00		€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 270.000,00
Totale (A)	379.078,76	€ 371.027,00	€ 21.027,00	€ 150.000,00	€ 70.000,00	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 371.027,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali	9.100,00	€ 9.252,00		€ 7.000,00		€ 1.252,00	€ 1.000,00	€ 9.252,00
8) Personale	299.282,00	€ 244.099,00	€ 5.000,00	€ 122.000,00	€ 4.000,00	€ 95.099,00	€ 18.000,00	€ 244.099,00
9) Funzionamento	21.753,00	€ 21.649,00		€ 16.500,00	€ 1.000,00	€ 3.149,00	€ 1.000,00	€ 21.649,00
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 5.000,00		€ 4.500,00		€ 500,00		€ 5.000,00
Totale (B)	330.135,00	€ 280.000,00	€ 5.000,00	€ 150.000,00	€ 5.000,00	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 280.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative	49.809,00	€ 91.027,00	€ 16.027,00		€ 65.000,00		€ 10.000,00	€ 91.027,00



all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2016 rid.7,7%

AMMINISTRATORI

GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
(€ 30,00 X N.5 CONSIGLIERI E N.3 SINDACI X N.4 RIUNIONI)

960,00

960,00

SINDACI

Rid. 35%

Rid.7,7%

-7,70%

PRESIDENTE

3.346,56

-35%

2.175,26

2.007,76

COMPONENTE

2.677,31

-35%

1.740,25

1.606,25

COMPONENTE

2.796,30

-35%

1.817,59

1.677,82

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

5.000,00

-35%

3.250,00

3.000,00

TOTALE

9.251,83



	RETRIB.	INPS (28,98%)	T.F.R.	TOTALE
LENTI Delia	36.316,00	10.747,00	2.510,00	49.573,00
GUADALUPI Cosima	31.727,00	9.389,00	2.193,00	43.309,00
D'OSTUNI Paola	34.815,00	10.303,00	2.406,00	47.524,00
PUNZI Quirico	32.805,00	9.708,00	2.267,00	44.780,00
TEPORE Manlio	29.483,00	8.725,00	2.038,00	40.246,00
	165.146,00	48.872,00	11.414,00	225.432,00

COSTO TOTALE 225.432,00

PROGETTI OBIETTIVI 11.852,00

ASSISTENZA SANITARIA INTEGR. 600,00

BUONI PASTO 6.215,00**244.099,00**

all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2016 rid.7,7%

AMMINISTRATORI

GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
(€ 30,00 X N.5 CONSIGLIERI E N.3 SINDACI X N.4 RIUNIONI)

960,00

960,00

SINDACI

Rid. 35%

Rid.7,7%

-7,70%

PRESIDENTE

3.346,56

-35%

2.175,26

2.007,76

COMPONENTE

2.677,31

-35%

1.740,25

1.606,25

COMPONENTE

2.796,30

-35%

1.817,59

1.677,82

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

5.000,00

-35%

3.250,00

3.000,00

TOTALE

9.251,83



	%	costi strutt.	costi istituz.
LENTI Delia	53.306,00	50,00	26.653,00
GUADALUPI Cosima	47.042,00	20,00	9.408,00
D'OSTUNI Paola	51.258,00	20,00	10.252,00
PUNZI Quirico	48.514,00	20,00	9.703,00
TEPORE MANLIO	43.979,00	20,00	8.796,00
	244.099,00		64.812,00
			179.287,00



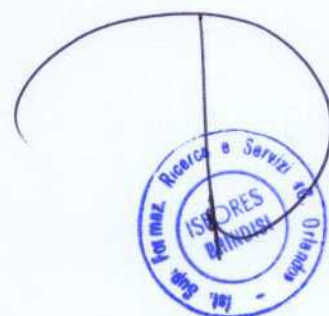
ALL. 3

SPESE DI FUNZIONAMENTO 2016

CONSULENZA FISC. TRIB. LAVORO	4.000,00
POSTALI	300,00
ILLUMINAZIONE	1.300,00
TELEFONICHE	600,00
CANCELLERIA	1.000,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	3.500,00
VARIE	<u>649,00</u>
	11.349,00

MPOSTE E TASSE (IRAP) **10.300,00**

TOTALE **21.649,00**



PREMESSA

Le linee programmatiche dell'attività dell'Azienda Speciale Isfores per il 2016, sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate da Isfores per il 2016 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative che si concentreranno sui seguenti temi:

- Fondo Perequativo 2014 – Unione Regionale
- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Formazione continua e interprofessionale;
- Attività info-formativa a tutela del made in Italy ed Internazionalizzazione;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' PROGETTUALE

FONDO PEREQUATIVO

La Camera di Commercio ha aderito alla proposta di Unioncamere Puglia circa la presentazione al Fondo di Perequazione 2014 di n. 3 Progetti. Gli stessi Progetti sono stati approvati da Unioncamere Nazionale e, nelle more che la Giunta camerale ne affidi alle proprie Aziende Speciali la realizzazione, si è ritenuto di inserire nel Bilancio Preventivo del 2016 n.1 Progetto e precisamente:

- Ex Lege – Progetto di sistema per un approccio manageriale alla tutela dei beni confiscati alle mafie e per un'assistenza al tessuto economico minacciato dall'illegalità. Importo previsto € 21.027,00

Tanto in considerazione degli affidamenti all'Azienda Speciale delle precedenti annualità del suddetto Progetto.

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito "regolazione dei mercati", l'Azienda Speciale, tenuto anche conto che le azioni del Fondo di Perequazione non sono del tutto realizzabili, si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2016.

Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato;
- la gestione dello sportello borsa merci telematica a supporto delle imprese del territorio;
- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio, compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.

FORMAZIONE CONTINUA E INTERPROFESSIONALE

Negli obiettivi dell'Azienda sarà strategica l'attività di progettazione e l'avvio, attraverso la stipula di protocolli di intesa e collaborazione con Enti di formazione accreditati, di Corsi di formazione continua rivolti alle principali categorie produttive del territorio.

La formazione continua, finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua, rappresenta un importante strumento di formazione e di crescita culturale e professionale per le aziende ed i loro dipendenti. L'attività dell'ISFORES si concretizzerà nella analisi dei fabbisogni delle aziende, nella progettazione dei percorsi formativi richiesti dalle stesse e nella realizzazione dei Corsi di formazione, attraverso specifici protocolli di intesa ed accordi di collaborazione con gli enti formativi del territorio accreditati presso i Fondi Paritetici Interprofessionali.

Attraverso questa attività si riuscirà ad assicurare l'utilizzazione di uno strumento che oggi, nel nostro territorio e salvo rare eccezioni, risulta essere sotto utilizzato, seppure fondamentale per garantire la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti delle aziende iscritte alla Camera di Commercio.

Senza voler con ciò indirizzare la scelta delle imprese verso l'adesione presso uno



specifico fondo, compito dell'azienda speciale sarà quello di coordinare le attività formative, fornire strutture e personale altamente specializzato e garantire alle imprese un accesso agevole ai percorsi formativi che risulteranno maggiormente richiesti dal mercato.

Dal punto di vista interno l'ISFORES, attraverso l'avvio di questa attività, riuscirà a rendere un servizio importante alle imprese iscritte alla nostra CCIAA e, contemporaneamente, garantirà un ritorno economico derivante da un maggiore e più razionale utilizzo delle strutture e del personale dell'azienda stessa.

ATTIVITA' INFO-FORMATIVA SULLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

In riferimento all'obiettivo strategico definito "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", il servizio si propone di assistere gli operatori delle aziende del territorio al fine di coadiuvare e coordinare le attività sulla tutela del made in Italy, in particolare nel settore turistico/ricettivo ed al sostegno e formazione degli imprenditori interessati ai mercati esteri.

Il servizio proporrà azioni di incoming per la promozione del turismo, d'intesa con le Organizzazioni di categoria ed il comparto turistico/ricettivo; fornirà le informazioni relative ai requisiti formali necessarie alle imprese circa la qualificazione della ristorazione locale con introduzione del Marchio prodotti tipici; Redazione "guida sulla etichettatura" delle produzioni agroalimentari; Recupero delle tradizioni locali attraverso promozione di eventi tipici del territorio; Organizzazione corsi e/o seminari di aggiornamento, anche a pagamento, per soddisfare le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale; Percorsi formativi in tema di internazionalizzazione per offrire alle pmi del territorio, la possibilità di acquisire, potenziare ed aggiornare le competenze tecnico-professionali sulle tematiche sempre attuali del Commercio Internazionale.

In particolare, l'attività formativa verrà rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi formativi nel settore delle nuove forme di commercio (e-commerce) ed il supporto all'attività di internazionalizzazione (corsi di lingua inglese, tedesco, spagnolo, cinese, ecc), nonché ogni altra attività che incontri il favore delle imprese e dei lavoratori.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE - ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Ribadendo il concetto appena espresso dell'importanza della formazione quale strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, fondamentale risulta essere anche il coinvolgimento diretto degli imprenditori del territorio, i quali, spesso per mancanza di tempo, altre volte per la complessità organizzativa di partecipare ai percorsi formativi "d'aula", non sempre partecipano ai percorsi formativi tradizionali.

Inoltre, per cercare di implementare l'attività formativa, ritenuta dall'azienda e dall'ente camerale, vero strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale



per il rilancio economico territoriale, si avvieranno nuovi percorsi formativi indiretti rivolti agli imprenditori per la creazione di nuove figure professionali e la nascita di nuove imprese.

Si tratterà nello specifico di organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi politici di alto profilo con specifiche competenze in materia di commercio internazionale, innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti (e-commerce, mercati esteri, piattaforme internet, contratti di rete, ecc.).

Attraverso questo strumento formativo indiretto si cercherà di incentivare e motivare l'adesione degli imprenditori ai corsi d'aula, così da permettere di completare ed approfondire i temi trattati nel corso dei seminari e dei dibattiti ed, al contempo, cercare di creare interesse, curiosità e, più in generale, quelle condizioni alla base di una partecipazione attiva da parte delle imprese e dei loro "Key Men".

Inoltre relativamente al Progetto " Digital mente – Un progetto per lo sviluppo di competenze digitali nel sistema produttivo pugliese ", si presume che Isfores curerà la parte legata alle attività formative, informative e seminariali.



VERBALE N. 5 /2015

Il giorno 23 novembre 2015 alle ore 10.30 si è riunito a Brindisi, presso la sede della Camera di Commercio, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "ISFORES" per l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2016

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| - Patrizia Blasi | - Presidente |
| - Carlo Americo Epicoco | - Componente effettivo |
| - Francesco Stotani | - Componente effettivo |

Il Collegio viene assistito dalla Sig.ra Delia Lenti responsabile amministrativo dell'Azienda.

Il preventivo economico per l'anno 2016 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel preventivo 2016, posto a confronto con il pre-consuntivo 2015, si registrano i seguenti importi ed il relativo peso percentuale rispetto al totale dei costi e dei ricavi, (ai fini del calcolo sono state sommati tra loro gli importi dei proventi derivanti da entrate proprie separatamente dal contributo erogato dalla Camera di Commercio).

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2015		PREVENTIVO 2016	
	€	%	€	%
Proventi da servizi	0,00	15,58%	80.000,00	27,23%
Altri proventi o rimborsi	617,23		0	
Contributi da organismi Comunitari	0		0	
Contributi reg. o altri enti pubblici	0		0	
Altri contributi	58.461,53		21.027,00	
Contributo C.C.I.A.A.	320.000,00	84,42%	270.000,00	72,77%
TOTALE RICAVI ORDINARI	379.078,76	100,00%	371.027,00	100,00%

COSTI DI STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2015		PREVENTIVO 2016	
	€	%	€	%
Organi istituzionali	9.100,00		9.252,00	3,30%
Personale	299.282,00		244.099,00	87,18%
Funzionamento	21.753,00		21.649,00	7,73%
Ammortamento e accantonamenti	0,00		5.000,00	
Totale costi di struttura	330.135,00	86,89%	280.000,00	75,47%
COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	49.809,00	13,11%	91.027,00	24,53%
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	379.944,00		371.027,00	

Con riguardo all'analisi delle singole voci di entrata e di spesa esse sono state illustrate sia nello schema contabile proposto, il quale riporta il quadro di destinazione delle risorse, sia nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

Il Collegio prende atto che le linee programmatiche delle attività progettuali della Azienda per il 2016 non sono ad oggi del tutto definite. L'allegato "G" al d.p.r. 254/2005 evidenzia la suddivisione del bilancio in 5 diverse macro aree progettuali da realizzare nel 2016. Detta suddivisione è stata effettuata in modo da rendere individuabili i costi ed i ricavi ad esse riconducibili per la cui ripartizione sono stati adottati i seguenti criteri:

costi:

- 1) imputazione dei costi diretti al singolo progetto/funzione
- 2) incidenza percentuale del costo per dipendente in rapporto al numero degli eventi seguiti e del costo degli eventi stessi;
- 3) ripartizione delle spese di funzionamento calcolando il rapporto tra i costi imputati ai singoli progetti rispetto al totale complessivo dei costi istituzionali.

ricavi:

- 1) sulla base del rapporto tra gli eventi capaci di generare ricavi propri sul totale degli stessi.

Ciò premesso il Collegio dei revisori relaziona sulle voci più significative evidenziando quanto segue.

Con riguardo ai ricavi ordinari :

Il Collegio rileva che i ricavi di cui alle voci 1-2 e 5 dello schema di bilancio presentano, complessivamente un incremento del 71,00 % rispetto a quelli previsti nel preconsuntivo 2015. Tale incremento trova giustificazione, essenzialmente, nei maggiori introiti derivanti dall'inserimento nel programma di corsi di formazione rivolta a società o p.m.i. aderenti ai corsi interprofessionali e dall'attività formativa, informativa e seminariale, prevista dal progetto 219 "Digital mente" che presumibilmente, per la parte formativa, verrà affidata all'Isfores. Inoltre è stato inserito nel Preventivo 2016 uno dei tre progetti finanziati dal Fondo Perequativo 2014, "Ex Lege Progetto di sistema per un approccio manageriale alla tutela dei beni confiscati alle mafie e per un'assistenza al tessuto economico minacciato dall'illegalità" in considerazione del fatto che le precedenti annualità del suddetto progetto sono state affidate all'Isfores.

Il contributo camerale in conto esercizio, pari a € 270.000,00 subisce un decremento del 15,63% rispetto all'esercizio precedente e rappresenta il 72,77% della totalità dei ricavi ordinari. Al fine di compensare tale riduzione l'Azienda si prefigge la reinternalizzazione di alcuni servizi attraverso un più razionale utilizzo delle strutture e delle professionalità delle risorse interne.

In ordine alle previsioni di costo si osserva che sussiste la rispondenza delle previsioni di spesa con le indicazioni programmatiche esposte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul preventivo economico ISFORES riferito all'anno 2016, in particolare:

- La spesa prevista per gli Organi istituzionali, presenta un incremento del 1,67% in considerazione del fatto che nell'anno 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito due volte invece delle quattro convocazioni previste normalmente nell'anno, generando nel preconsuntivo 2015 una minore spesa rispetto alle previsioni indicate nel presente preventivo dove sono previste quattro convocazioni del C. di A. durante l'esercizio in questione. Per quel che concerne le vigenti misure di contenimento della spesa pubblica il collegio prende atto che i compensi per gli Organi istituzionali sono stati rideterminati sulla base delle indicazioni contenute all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 nonché della nota n° 1066 del 04/01/2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato indicazioni alle Camere di Commercio e loro aziende speciali che sono chiamate ad attenersi. Tali norme prevedono, in particolare, l'onorificità della carica di Presidente ed un gettone di presenza di €

30,00 lordi per le sedute in sede deliberativa; per i componenti del Collegio dei revisori è stata effettuata inoltre una rimodulazione in riduzione di un ulteriore 5% per un totale del 40% dell'importo originario del compenso.

- Il costo del personale ammonta ad € 244.099,00 e risulta in decremento del 18,44% rispetto ai valori esposti nel pre-consuntivo 2015. La riduzione è giustificata dal collocamento a riposo di un dipendente a far data 01/01/2016. Il costo del personale rappresenta l' 87,18 % dei costi di struttura. Al riguardo si rammenta che il personale dipendente dell'azienda è inquadrato nel C.C.N.L. del Commercio settore terziario. In proposito, in via generale, il collegio ritiene doveroso per il futuro richiamare l'attenzione sul rispetto delle norme di contenimento della spesa per il personale, rammentando che con l'entrata in vigore della legge n. 183/2011, peraltro, si è disposto l'assoggettamento delle aziende speciali ai medesimi vincoli in materia di personale operanti per le Camere di Commercio. Con riferimento all'erogazione dei buoni pasto e alla corresponsione dell'indennità di risultato al personale dell'Azienda, il collegio, nel verbale di approvazione del consuntivo 2014, aveva rilevato come il Regolamento aziendale della ISFORES, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19/12/2005, fosse stato solo notificato alle Organizzazioni Sindacali ma non si era proceduto alla concertazione aziendale di secondo livello. Il Collegio ha sollecitato l'Azienda a procedere alla concertazione aziendale con le relative organizzazioni sindacali.
- le spese di funzionamento previste per € 21.649,00 subiscono un decremento dello 0,48%, La stima si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.
- La voce "ammortamenti e accantonamenti", per un importo complessivo di €5.000, è costituita per eventuali quote di accantonamento per svalutazione crediti.
- Simmetricamente ai ricavi ordinari si rileva un incremento del 82,75% delle spese per l'espletamento dei progetti ed iniziative istituzionali.

Dall'esame del documento di che trattasi si osserva che i costi di struttura pari a € 100.713,00, indicati al totale b) della tabella "Costi di struttura", sono comprensivi delle quote relative al personale pari ad € 64.812,00 e degli altri costi di struttura per € 35.901,00 e trovano completa copertura finanziaria con l'utilizzo delle risorse proprie, nel rispetto di quanto evidenziato all'art. 65, commi 2 e 3 della norma citata in premessa che prevede, in particolare, che l'Azienda Speciale, persegua l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali riferiti al funzionamento dell'azienda mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Ciò premesso il Collegio dei Revisori, nel valutare positivamente i programmi presentati e i relativi dati contabili, sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 73, lettera d) del D.P.R. 254/2005 ed invita, altresì, l'Azienda a monitorare costantemente le voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

La seduta del Collegio termina alle ore 12,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Patrizia Blasi

Carlo Americo Epicoco

Francesco Stotani

Francesco Stotani

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(ai sensi dell'art. 22, comma 2 e 3, D. Lgs. n. 82/2005)

Il sottoscritto Donato Fontò, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n°20 pagine (venti) è conforme al documento analogico originale da cui è tratto che è detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2949 – UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CCIAA_BRINDISI

Donato Fontò



Prot. N. 630

Brindisi, li 24/11/2015

Alla Camera di Commercio

di Brindisi

SEDE

Oggetto: Trasmissione Preventivo Economico 2016.

Si trasmette, in allegato, la documentazione contabile e relazioni illustrative inerenti il
Preventivo Economico 2016.

Distinti Saluti.

Il Presidente

Dott.ssa Sonia Rubini



AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Via Bastioni Carlo V, 6 | 72100 Brindisi | Italy | Tel. (+39) 0831.562994 | Fax (+39) 0831.597059 |

E-mail: segreteria@promobrindisi.com



BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Relazione Attività 2016 dell'Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Lo schema di preventivo per l'anno 2016 è stato redatto ai sensi dell' art.67 del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell' Azienda Speciale Promobrindisi per il 2016 e per gli anni futuri.

In particolare si veda:

- l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento."
- la Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 00117490 del 26/06/2014 che espressamente richiama alle Camere di Commercio l'opportunità "di una gestione accorta e prudente delle spese e di una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, [...] nonché di evitare di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte".

Pertanto i programmi di attività a supporto del conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2016, devono tener presente la forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

Il programma annuale va dunque ridefinito sulla base dei seguenti macro obiettivi (*missioni*):

1. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
2. Regolazione dei mercati;
3. Competitività e sviluppo delle imprese
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Al fine di costruire un vero e proprio filo conduttore tra i documenti programmatici della Camera di Commercio, le progettualità sviluppate dalla stessa e i programmi di attività che “PromoBrindisi” intende realizzare, si è deciso di impostare la relazione illustrativa al preventivo correlando gli interventi dell’Azienda speciale con le aree strategiche ed i relativi obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e programmatica dell’Ente camerale.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell’Azienda speciale rappresentano un importante “tassello” della complessa attività di servizio che l’Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

La metodologia adottata consente di produrre un documento integrato con i documenti di programmazione dell’Ente camerale e di valorizzare l’apporto dell’Azienda speciale nella realizzazione dei programmi di attività per il perseguimento degli obiettivi strategici.

Il suddetto “taglio” ha comportato l’attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il bilancio preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.

PROGETTI E INIZIATIVE

<eurosportello internazionalizzazione>

Nell’ anno 2016 compito strategico della Azienda speciale PromoBrindisi, è quello di accompagnare e tutelare le imprese nell’espansione all’estero, considerato che l’apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell’attuale contesto di persistente crisi.

Le finalità della missione sono:

- dare supporto all’internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali con azioni complete ed incisive volte a rafforzare la capacità di presenza e penetrazione di nuovi mercati, che rappresentano oggi la migliore opportunità di crescita del business. La propensione all’internazionalizzazione deve essere peraltro estesa ad un numero maggiore di

imprese, considerato che la maggior parte delle aziende locali, anche a motivo della loro struttura societaria e della tipologia settoriale, fatica ancora ad interfacciarsi ai mercati internazionali, anche attraverso la promozione di missioni di sistema. A tal fine Unioncamere si è impegnata a promuovere e concentrare le attività del sistema su poche e selezionate iniziative, in stretto raccordo con quelle indicate dalle priorità di Governo, sia sulle aree tradizionali che sui Paesi cosiddetti emergenti, rendendo sempre più organico il raccordo tra i diversi soggetti del sistema camerale impegnati nella promozione dell'Italia.

- garantire la tradizionale attività informativa e formativa (corsi per operatori, seminari d'aggiornamento, convegni, missioni e country presentation, partnership istituzionali e incontri B2B), in sinergia con le azioni sistemiche realizzabili a livello locale regionale e nazionale;
- favorire e promuovere l'aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle reti d'impresa nonché gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione:
E' fondamentale promuovere la forma della rete e favorire l'accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l'estero, anzitutto "aprendo" le forme di garanzia oggi esistenti a chi vuole scommettere sui mercati internazionali, o adattando gli strumenti pubblici oggi esistenti alla dimensione delle aziende piccole o medio piccole.
- Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete all'estero del sistema camerale italiano:
occorre rafforzare il raccordo con le attività delle Camere di commercio italiane all'estero. In altri termini, bisogna sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell'internazionalizzazione, identificandone un nuovo ruolo alla luce del processo di riordino complessivo degli strumenti e degli enti del settore, all'insegna della semplificazione e della sussidiarietà, evitando sovrapposizioni di competenze e di soggetti impegnati al sostegno delle imprese italiane all'estero e riducendo, così, i costi complessivi della macchina pubblica.

Le iniziative previste all'interno di questa linea programmatica, possono essere articolate nei seguenti obiettivi operativi:

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	• Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo

	la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia

fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Sportello Orientamento e alternanza scuola\lavoro

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

Il contesto provinciale offre oggi uno scenario di partenza che vede la comunità coinvolta in una crisi economica e sociale senza precedenti e per questo ancor più bisognosa di supporto e assistenza alla crescita.

Alimentare quindi processi già in atto, rispetto ad un'istituzione, quella Camerale e delle sue Aziende Speciali, che la Comunità nel suo insieme vive e percepisce come "la casa delle imprese", è non solo opportuno, ma strategico. Interpretare correttamente il momento storico che stiamo vivendo, veicolando sapientemente un possibile percorso di crescita, passa, evidentemente, attraverso la crescita culturale del territorio e dei suoi attori deputati alla produzione di nuova ricchezza. Se il problema è culturale, dunque, perché non affrontarlo avviando un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o

dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.

- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio

Le opportunità scaturiscono infatti collegando le buone idee, il capitale, i saperi. *Youth on the Move, Youth Employment Initiative, Youth Guarantee, FSE e Horizon 2020* sono solo alcuni dei programmi per le politiche giovanili previsti dalla Programma 2014-2020.

È possibile invertire il *trend* e PromoBrindisi è chiamata a dare il suo contributo in termini di progettualità e affiancamento in azioni di animazione e sperimentazione territoriale. E questo sarà tanto più efficace quanto il sistema istituzionale, quello economico e le diverse rappresentanze

sociali riusciranno a dialogare con i giovani, progettare e perseguire obiettivi comuni. PromoBrindisi quindi come momento di sintesi, di coagulo di esperienze e visioni per una crescita ed uno sviluppo che sia finalmente smart.

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione

	dell'innovazione d'impresa fornendo: ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro

algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	≤ 2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2016, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Orientamento, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione, Rimborsi per partecipazioni fiere ed eventi.

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri proventi o rimborsi

La voce accoglie la stima delle quote di partecipazione a fiere ed eventi che si prevede di € 10.000,00.

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri contributi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali indicate da Unioncamere Nazionale che si prevede di €35.260,00.

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall' Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall' Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale. L' ammontare del contributo si deve alla riduzione del Diritto annuale stabilito per il 2015 dalla Legge 114/2014 di conversione con modificazione del D.L. 90/2014.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Orientamento 20%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 60%
- Sportello Innovazione 20%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all' interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l' esercizio 2016 sono stati complessivamente quantificati in €. 27.239,00 al netto del costo del Personale di €. 27.434,00 pari al 30% dello stesso collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 54.673,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 27.239,00 e le “risorse proprie” di €. 45.260,00 si prevede per l'esercizio 2016 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il

dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2015	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	9.180,00	17%
Personale	39.191,00	72%
Funzionamento	2.040,00	3%
Ammortamenti	4.262,00	8%
TOTALE B)	54.673,00	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l' importo complessivo di €. 9.180,00 comprendono i gettoni di presenza per il Consiglio di Amministrazione di €. 30,00 (art.6, comma 3, d.l. 78/2010) , i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei revisori dei Conti ridotti dell' ulteriore 7,7%

Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrindisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio.

La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 39.191,00.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente III° liv.	€.	34.343,00
2. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €. 7,00gg)
3. Produttività	€.	2.999,00 (-7,7%)

Funzionamento:

Le spese di funzionamento ridotte del 7,7%, sono complessivamente pari ad €. 2.040,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	1.218,00
2. Cancelleria e stampati	€.	554,00
3. Spese varie	€.	268,00

Ammortamenti e Accantonamenti

Per quanto riguarda la voce ammortamenti e accantonamenti ridotta del 7,7% per un importo complessivo di €. 4.262,00 è così rappresentata:

1. IRAP	€.	2.679,00
2. AMMORTAMENTI	€.	1.583,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €. 50.587,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

• Sportello Orientamento	€.	1.066,00
• Eurosportello	€.	3.195,00
• Sportello Innovazione	€.	1.066,00

- | | | |
|----------------------------|----|-----------|
| • Spese iniziative | €. | 10.000,00 |
| • Spese progetti e F.di p. | €. | 35.260,00 |

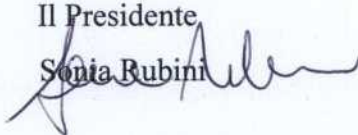
Si auspica che nel 2016 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall' Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2016 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.

Il Presidente

Sonia Rubini



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.15	PREVENTIVO ANNO 2016	PATTO TERRITOR. AGRIC. E proventi	INIZIATIVA 1 Sportello Orientamento	INIZIATIVA . N.2 EUROSPORT ELLO	INIZIATIVA 3 SPORTELLO Innovazione	Quote Partecipazione fiere e eventi	Fondi di Perequazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi		€ 10.000,00					10.000,00		€ 10.000,00
2) Altri proventi o rimborsi									
3) Contributi da organismi comunitari									
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									
5) Altri contributi	€ 60.398,00	€ 35.260,00						35.260,00	€ 35.260,00
6) Contributo della Camera di commercio	€ 60.000,00	€ 60.000,00		12.000,00	36.000,00	12.000,00			€ 60.000,00
Totale (A)	€ 120.398,00	€ 105.260,00		12.000,00	36.000,00	12.000,00	10.000,00		€ 70.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	€ 9.865,00	€ 9.180,00		1.836,00	5.508,00	1.836,00			
7) Personale	€ 39.440,00	€ 39.191,00		7.838,00	23.515,00	7.838,00			
8) Funzionamento	€ 2.200,00	€ 2.040,00		408,00	1.224,00	408,00			
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 5.500,00	€ 4.262,00		852,00	2.558,00	852,00			
totale (B)	€ 57.005,00	€ 54.673,00		10.934,00	32.805,00	10.934,00		€	54.673,00
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative	€ 63.393,00	€ 50.587,00		1.066,00	3.195,00	1.066,00	10.000,00	35.260,00	€ 50.587,00
totale (B+C)	€ 120.398,00	€ 105.260,00		12.000,00	36.000,00	12.000,00	10.000,00	35.260,00	€ 105.260,00

Ricavi Ordinari 2016

1. SPORTELLO ORIENTAMENTO	€.	12.000,00
2. EUROSPOTELLO	€.	36.000,00
3. SPORTELLO INNOVAZIONE:	€.	12.000,00
4. Contributi per partecipazione a fiere e missioni	€.	10.000,00
		€. 70.000,00

all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2016 rid.7,7%

AMMINISTRATORI

GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
(€ 30,00 X N.5 CONSIGLIERI E N.3 SINDACI X N.4 RIUNIONI)

960,00 960,00

SINDACI

Rid. 35%

Rid.7,7%

-7,70%

PRESIDENTE

3.346,56

-35%

2.175,26

2007,76

COMPONENTE

2.677,31

-35%

1.740,25

1606,25

COMPONENTE

2.677,31

-35%

1.740,25

1606,25

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

5.000,00

-35%

3.250,00

3000,00

TOTALE

9.865,76

9180,26

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Sportello Orientamento Servizi alle Imprese

1836,00

20%

€.

2. Eurosportello

5508,00

60%

€.

3. Sportello Innovazione

1836,00

20%

€.

Totale Organi Statutari

9180,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

ALLEGATO – 7) PERSONALE

1. Dipendente III° liv.	€.	34.343,00
2. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €. 7,00gg)
3. Produttività	€.	2.999,75 (-7.7%)
Totale allegato n. 2	€.	39.190,75

Ripartizione Spese:

SPESE PERSONALE

SERVIZI ALLE IMPRESE	€	7.838,15	20%
EUROSPORTELLLO	€	23.514,45	60%
SPORTELLLO INNOVAZIONE	€	7.838,15	20%

SPESE PERSONALE € 39.190,75

Previsione 2016

8) FUNZIONAMENTO ridotto del 7,7% € **2.040,00**

1. Spese telefoniche	€.	1.218,00
2. Cancelleria e stampati	€.	554,00
3. Spese varie	€.	268,00

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Sportello Orientamento Servizi alle Imprese	20%	€.	408,00
2. Eurosportello	60%	€.	1.224,00
3. Sportello Innovazione	20%	€.	408,00
Totale Costi		€.	2.040,00

Previsione 2016
ALLEGATO. N. 4

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI ridotto del 7,7%

1. IRAP	€.	2.679,00
2. AMMORTAMENTI	€.	1.583,00
		€. 4.262,00

Ripartizione Costi per Ammortamenti e Accantonamenti:

1. 20% Sportello Orientamento Servizi alle Imprese	€.	852,00
2. 60% Eurosportello	€.	2.558,00
3. 20% Sportello Innovazione	€.	852,00
Totale Costi	€.	4.262,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 77

Nel giorno 13 Novembre 2015, alle ore 11,00, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2016, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

Luigi Proietti – Presidente;

Franco Tortora -- Componente effettivo;

risulta assente giustificato Gianluca Sampaolo - Componente effettivo;

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2016, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2016 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla presidente dott.ssa Sonia Rubini.

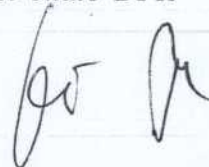
Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2016 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2016 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

<i>Totale ricavi</i>	<i>€ 105.260,00</i>
<i>Totale costi</i>	<i>€ 105.260,00</i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>=====</i>

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2016, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.



A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi		10.000,00
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	60.398,00	35.260,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	120.398,00	105.260,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2015	PREVISIONE 2016
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	9.865,00	9.180,00
8) Personale	39.440,00	39.191,00
9) Funzionamento	2.200,00	2.040,00
10) Ammortamento e accantonamenti	5.500,00	4.262,00
Totale (B)	57.005,00	54.673,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	63.393,00	50.587,00
Totale (B+C)	120.398,00	105.260,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un decremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2015.

Esaminando la voce **"RICAVI ORDINARI"** il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00 e di € 60.398,00 la voce altri contributi relativi alle azioni di sistema e ai F. di P.

Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva che complessivamente risultano diminuiti del 4,27 % rispetto alla previsione di consuntivo 2015. La diminuzione dei compensi degli Organi Statutari, in particolare la diminuzione del 7,7% dei compensi del Collegio dei revisori, può avvenire con deliberazione da parte del Consiglio Generale della Camera di commercio che dovrà rideterminare i compensi degli Organi della Camera, dai quali discendono, in percentuale, i compensi degli Organi della Azienda speciale.

I Costi di struttura dell' Azienda Speciale Preventivati per l' esercizio 2016 sono stati complessivamente quantificati in €. 27.239,00 al netto del costo del Personale di €. 27.434,00 pari al 30% dello stesso collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 54.673,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 27.239,00 e le "risorse proprie" di €. 45.260,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2016 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

I "COSTI ISTITUZIONALI", ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 50.587,00 rispetto ad € 63.393,00 della previsione consuntivo 2015, con un decremento di circa il 25%.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della particolare congiuntura economica generale e il particolare momento che stanno vivendo le Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2016."

La riunione termina alle ore 13.00

Brindisi, 13 Novembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI *



ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

(ai sensi dell'art. 22, comma 2 e 3, D. Lgs. n. 82/2005)

Il sottoscritto Donato Fontò, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. N. 82/2005, attesta che il documento informatico che precede, formato da n°23 pagine (ventitre) è conforme al documento analogico originale da cui è tratto che è detenuto presso gli archivi dell'Ufficio.

Postazione 2949 – UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

CCIAA_BRINDISI

Donato Fontò